COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DEL GIORNO 12 GIUGNO 2025

Trascrizione a cura di AS2 Srl

Via della Resistenza, 4 - ROVIGO

AS2
AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI

INDICE PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

PUNTO N. 1 - "Interrogazioni e interpellanze". Pag. 04

PUNTO N. 2 - "Individuazione degli Organi collegiali con funzioni amministrative…" Pag. 21

PUNTO N. 3 - "Variazioni al bilancio di previsione 2025/2027, destinazione quota…" Pag. 22

PUNTO N. 4 - "Variazioni al bilancio di previsione 2025/2027, destinazione quota…" Pag. 27

PUNTO N. 5 - "Lavori di somma urgenza ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023.." Pag. 39

PUNTO N. 6 - "Modifica delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 14.04.2025 di…" Pag. 40

PUNTO N. 7 - "Mozione: Contributo comunale a sostegno delle attività di…" Pag. 41

PUNTO N. 8 - "Approvazione verbale di Consiglio Comunale del 30.04.2025". Pag. 50

PUNTO N. 9 - "Approvazione verbale di Consiglio Comunale del 12 maggio 2025…" Pag. 51

PUNTO N. 10 - "Approvazione verbale di Consiglio Comunale del 16.05.2025". Pag. 52

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Buon Pomeriggio a tutti. Segretario procediamo con l'appello, grazie.

Dott.ssa TARGA MICHELA – Segretario Generale:
Saluto anch'io tutti. Sono le ore 15.10. Procedo con l'appello.
Arduin Laura assente, Avezzù Paolo presente, Beltrame Valentina presente, Benetti Fabio assente, Bettarello Paola presente, Biasin Elena presente, Borgato Andrea presente, Campanile Renato presente, Cittadin Valeria presente, Conchi Ezio assente, Crivellari Diego presente, Crivellaro Enrica presente, Frigato Federico assente, Lubian Edoardo presente, Magon Sabrina presente, Masin Matteo assente, Menon Tiziano presente, Merlo Dina assente; Milan Dominga presente, Moretto Mattia presente, Moretto Sara presente, Noce Valentina assente, Pavan Elena presente, Pavan Silvia presente, Piscopo Aniello assente, Rossi Elena presente, Rossini Antonio presente, Ruggero Riccardo presente, Sette Damiano presente, Tasinato Sofia assente; Tosini Palmiro Franco presente, Tovo Roberto presente, Venuto Marco presente.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
24 presenti. La seduta è valida.
Nominiamo gli scrutatori. Chiedo il sostegno dell'ormai veterano Consiglier Lubian, della Consigliera Pavan Elena e della Consigliera Crivellaro. Grazie.
Prima di iniziare con il primo punto all'ordine del giorno, il Sindaco ci teneva a esprimere un pensiero di ringraziamento. Prego.

CITTADIN VALERIA – Sindaco:
Buongiorno a tutti. Essendo questo il nostro primo Consiglio dopo la vittoria del 15° scudetto come campioni d'Italia del Rugby Rovigo Delta, volevo condividere con voi questa soddisfazione e invitarvi ad un applauso. E' indubbio che il rugby per la nostra città è un elemento identitario molto importante, questa Amministrazione sta veramente mettendo a disposizione anche molte risorse per quella che è l'impiantistica sportiva a 360 gradi, in particolare per quanto riguarda lo Stadio di rugby abbiamo già preso un impegno importante insieme alla Regione e anche insieme a dei contributi di privati, e quindi siamo orgogliosi che questi investimenti vadano nel senso giusto, perché la nostra squadra ci ha veramente fatto onore a livello nazionale.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie.

PUNTO N. 1 - "Interrogazioni e interpellanze".

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Procediamo con il primo punto "Interrogazioni e interpellanze". Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace:
Buon pomeriggio a tutti, grazie Presidente. Mi sono fatto un appunto perché non vorrei saltare alcune parti. Ritorno sulla pulizia e il decoro della città per quanto riguarda Ecoambiente, quindi mi rivolgo in primis all'Assessore Denti e poi anche per le altre competenza agli altri. Io al mattino arrivo presto in centro storico a piedi e continuo a vedere filtri di sigarette per terra, boccette di plastica per terra, lattine per terra. E poi mi sono fermato a osservare come avviene la pulizia, perché ho detto "E' impossibile che ogni mattina trovo sempre le stesse cose". E con i soffioni certe cose non si puliscono: quando vanno sui marciapiedi e soffiano sui marciapiedi, le sigarette, i mozziconi in particolare, rimangono lì e anche tutti i pezzettini. Quindi credo che non sia un modo efficace ed efficiente per curare il decoro della città. Una volta c'era lo spazzino con la sua bicicletta e il suo carrello ed era molto più efficace che le spazzolatrici che vediamo adesso che passano, raccolgono quello che raccolgono, ma nessuno poi segue a mano per tirare su ciò che non viene poi preso da queste spazzolatrici, e nessuno controlla sui marciapiedi se effettivamente c'è stata una pulizia efficace. Ma c'è anche di più: noto, adesso siamo ormai in piena estate, lungo i marciapiedi le erbacce cominciano a proliferare. E' veramente una cosa… se guardate il pezzo che va dal Comune alla Prefettura, avrete un'ampia visione di tutta l'erba che c'è lungo il marciapiede e nel bordo del marciapiede, ma anche purtroppo nei porfidi: durante i porfidi in certe zone, ci sono anche certe locali, cominciano a spuntare ciuffi di erba, e comunque in generale in altre zone della città, anche in Viale Oroboni e altre zone, ci sono questi ciuffi d'erba lungo il marciapiede. Quindi bisognerebbe organizzare, propongo che venga organizzato un servizio apposito, che questo va oltre il fatto di ASM per lo sfalcio, per il periodo estivo, si possono anche usare dei diserbanti consentiti, perché ce ne sono alcuni a norma che possono essere utilizzati senza nuocere agli animali o all'ambiente, e comunque deve essere una cosa fatta in maniera periodica, perché non serve neanche niente farlo a spot perché l'erba continuerà a ricrescere finche non è o sradicata completamente o comunque curata in maniera ordinaria come se fosse erba di prato.
Credo che sia ora anche di mettere i cestini che consentino la raccolta differenziata, cioè non abbiamo ancora lungo il centro dei cestini in cui possiamo buttare la plastica, la carta, e anche che vengano aumentati i cestini per le sigarette. Cerchiamo di andare incontro… non so quanto servirà, perché è questione anche di educazione, secondo me c'è un problema proprio di modus di operare. Però c'è una teoria sociologica che io sempre tirò fuori, quella dei vetri rotti che, dove c'è lo sporco, l'aumento sporco, cioè dove c'è il disordine, anche quello che magari potrebbe avere una coscienza civile, si sente autorizzato a sporcare ulteriormente. Quindi più teniamo la città pulita e più forse chi butta qualcosa per terra verrà osservato male, perché in un contesto di pulizia urbana, stonerebbe questo atteggiamento. Quindi su questo insomma dobbiamo lavorarci.
Un'altra cosa. Su Ecoambiente ero contrario con la raccolta con i bidoni, ma secondo me andava alle isole ecologiche, ho lottato per questo. Sono stati comprati fior di automezzi per andare a prendere casa per casa. Ci sarà un aumento secondo me anche delle malattie di automezzi, ma vedo girare automezzi a forte velocità. Me l'hanno segnalato, ma li ho visti di persona, cioè non è possibile che nelle vie cittadine passino impuniti a velocità sostenuta. Quindi anche questo non mi sembra che dia una buona visione, sia per un discorso di deterioramento dei mezzi stessi che già ci sarà e ne pagheremo il conto, e poi perché è un servizio pubblico e deve essere fatto anche nel rispetto delle norme del Codice della Strada e del buon senso della diligenza.
L'ultima cosa sempre sul centro storico, ho notato che in varie zone mancano dei cubetti di porfido. Esige fare una ricognizione generale di tutte le vie, perché manca un profilo da una parte, due porfidi dall'altra. Anche questo non dà un bell'aspetto, cioè il porfido che dovrebbe essere la zona

del tappeto di lusso della città, perché è quello che distingue il centro storico in senso più ristretto, e poi magari, oltre a vederci i ciuffi d'erba dentro, vediamo che mancano dei cubetti qua e là. Anche questo non dà un'immagine secondo me vincente.
Quindi volevo capire l'intenzione di questa Amministrazione come adoperarsi per tutte queste proposte, ma soprattutto credo che bisogna che ci sia una pulizia anche - l'ho detto anche l'altra volta - pomeridiana, specialmente nelle aree più soggette a questo tipo di degrado, una pulizia pomeridiana fatta a cura di Ecoambiente, in modo che venga proprio curato in primis il centro storico, ma non solo, i punti ci sono critici anche nelle frazioni, anche nei quartieri. Quindi che ci sia un'attenzione maggiore e una programmazione più intensa. Ho finito.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere Rossini. Prego, la parola al Sindaco.

CITTADIN VALERIA – Sindaco:
Ringrazio il Consigliere Rossini perché ha evidenziato uno dei temi più critici o comunque critici della nostra città e della gestione di Ecoambiente. Proprio ieri abbiamo fatto un incontro con il Presidente di Ecoambiente e con l'Amministratore Delegato per trattare proprio questi temi e mettere in luce tutte queste criticità. Abbiamo visto un fine settimana con dei video che circolavano veramente imbarazzanti e l'Assessore Denti poi si è preso la briga anche di fare giustamente un tour della città e ha fatto un reportage fotografico davvero imbarazzante per quanto riguarda alcuni luoghi che sono poi paradossalmente molti nel centro, quindi non perché il centro debba essere più pulito della periferia, ma se passiamo un sabato e una domenica in centro, probabilmente non è certo un bel biglietto da visita vedere cassonetti insufficienti, perché ci sono tutte le buste fuori dai cassonetti, vedere la citta che non è pulita.
Abbiamo affrontato, insieme appunto al Presidente e all'Amministratore Delegato, proprio questi temi legati anche alla modalità della pulizia, e sono emerse delle riflessioni che adesso vi dico.
La prima è che è vero, ci sono anche dei comportamenti che vanno cambiati, perché probabilmente qualcuno non fa neanche lo sforzo di aprirlo il cassonetto. Delle volte abbiamo visto delle foto dove il cassonetto è aperto, quindi paradossalmente è rotto, non c'è neanche bisogno di usare la scheda, è aperto e non trabocca la spazzatura, però comunque qualcuno la molla lì in maniera assolutamente incivile. Quindi c'è un aspetto educativo, di civiltà; c'è un aspetto però a volte anche di insufficienza, soprattutto nel centro, di cassonetti, per non parlare dei cartoni che vengono raccolti in determinate ore del giorno, però qualcuno non si preoccupa di esporli un'ora prima o mezz'ora prima. Magari li espone la sera prima e il passaggio è 24 ore dopo, oppure 12-13 ore dopo. E il tutto alimenta a creare sicuramente una visione poco piacevole della città, rispetto alla quale che cosa abbiamo deciso di fare? Abbiamo deciso sicuramente di rifare un incontro con i commercianti, perché alcune criticità riguardano il centro, i cartoni, e quindi proprio la raccolta che i commercianti fanno e che a volte non è che non rispetta gli orari, vede esporre queste cose assolutamente con un anticipo troppo grande, creando queste situazioni di spiacevole visione.
C'è poi un discorso proprio invece di insufficienza a volte anche dei cassonetti, perché non è possibile vedere che il sabato e la domenica si concentrino in questo modo tutta questa spazzatura al di fuori.
E allora facendo una riflessione legata al fatto che probabilmente il sabato e la domenica anche le famiglie sono più a casa rispetto agli altri giorni, che quindi la portano la spazzatura fuori con un quantitativo più importante durante il fine settimana, probabilmente anzi sicuramente stiamo pensando a rivedere il numero dei passaggi della raccolta dei cassonetti nel fine settimana, probabilmente concentrandoli in certi periodi dell'anno. Ovviamente aumentare il numero delle presenze e delle raccolte significa aumentare i costi, e infatti stiamo aspettando che Ecoambiente si è fatto carico appunto di mandarci dei preventivi rispetto a quanto costerà aumentare questi passaggi. Teniamo conto che stanno arrivando le bollette legate a quest'anno solare e stiamo vedendo tutti che sono bollette che sono aumentate. Quindi parlare di aumenti di passaggi

significherebbe poi pensare in maniera direttamente proporzionale anche a degli aumenti delle bollette per quanto riguarda il pagamento da parte dei cittadini.
Faremo queste verifiche, faremo le riflessioni che devono essere fatte. Concordo però pienamente che per esempio i cestini, anche i cestini vengono utilizzati in maniera impropria, perché dovrebbero essere utilizzati dai passanti per gettare la carta; a volte li vediamo, soprattutto nei giardini, soprattutto nelle frazioni, anche nelle piazze delle frazioni, che hanno proprio la busta della spazzatura che qualcuno passa, butta là.
Quindi ripeto, c'è un discorso di educazione di civiltà, c'è un discorso anche di disseminare in maniera più importante anche il numero dei cestini, così come è importante che, e questa è una riflessione che abbiamo già fatto con l'Assessore Rizzato e della quale si sta già facendo carico, che è quella di prevedere i cestini ad hoc per le deiezioni animali, perché anche questi sono carenti. E' vero che c'è anche su questo abbastanza inciviltà, perché è veramente spiacevole girare per la piazza… io adoro gli animali, adoro i cani, ma quando vedo che a volte sono, anzi sicuramente sono i padroni che sono incivili, perché non è possibile vedere in pieno centro, neanche in periferia, ma a maggior ragione in pieno centro, non è possibile vedere in Piazza Vittorio, in Piazza Garibaldi, in Corso del Popolo, delle deiezioni animali che vengono abbandonate come se nulla fosse. Quindi anche su questo ci dovremmo attrezzare, c'è già la normativa che prevede di sanzionare. Io invito anche i cittadini alla collaborazione rispetto a questo perché questi sono comportamenti che rendono la nostra città poco piacevole. Quindi concordo assolutamente in tutto quello che è stato segnalato.
Aggiungo un'altra riflessione, che probabilmente anche il fatto di prevedere, per quanto riguarda il secco, un numero di depositi annuali, oltre il quale c'è una tariffa che aumenta, è sicuramente un elemento che porta a qualcuno a pensare che è meglio abbandonarla giù per una scarpata, oppure fuori dal cassonetto senza neanche aprirlo.
Personalmente ieri facevo anche questa riflessione, ma sarà oggetto sicuramente di una riflessione più importante, perché bisognerà valutare i pro e i contro di tutto questo. Questa storia della tesserina e questa storia di questi pagamenti aggiuntivi per quanto riguarda il secco, non so se alla fine sia un elemento che aumenta il decoro anziché diminuirlo, perché credo che molte persone che vivono nella nostra città, senza averne diritto di esserci, diciamo così, probabilmente non essendo censiti portano la spazzatura e la buttano là. Questo comporta ovviamente un lavoro, perché dopo c'è qualcuno comunque che la deve andare a raccogliere, e mi chiedevo, visto che siamo sempre gli stessi, censiti e non censiti, forse sarebbe meglio pensare, ma forse la sto dicendo e la penseremmo e ripenseremmo con molto equilibrio pensando ai pro e ai contro, sarebbe quasi meglio che non esistesse l'obbligo della tesserina, che i bidoni si aprissero per tutti, che si potesse però comunque realizzare un censimento il più possibile realistico per vedere quante sono anche le persone che abbandonano i rifiuti senza averne tra virgolette diritto di utilizzare questo servizio.
Quindi, giusto per chiudere, assolutamente in sintonia, assolutamente d'accordo e aspettiamo questo confronto nuovo con Ecoambiente, in modo da capire come muoverci, pensando però anche alle tariffe. Certo è che il discorso della tariffa che aumenta non può essere un deterrente per lasciare la città in una situazione di sporcizia. Quindi assolutamente totalmente d'accordo nella segnalazione.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace:
Grazie Presidente. Ringrazio il Sindaco dell'ampia risposta. C'erano altri punti, che casomai verranno toccati in maniera successiva di quello che ho detto. Volevo sottolineare il fatto che, oltre ai cassonetti, proprio lungo le vie e i marciapiedi della città c'è bisogno di un servizio suppletivo, quindi un servizio proprio ad hoc per questi tipi di situazioni, in particolare in centro storico. In più, non so come mai, ma proprio attorno ai luoghi di culto aumentano anche questi tipi di sporcizia. Forse perché i giovani si riuniscono lì intorno e proprio intorno, se andiamo a fare anche questo tipo

di sondaggio, vediamo che i punti intorno ai luoghi di culto, quindi le chiese, sono quelli che pagano anche di più questo tipo di incuria. Grazie ancora, ho finito.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Venuto, prego.

VENUTO MARCO – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d'Italia:
Grazie Presidente, buongiorno a tutti. Io sarò più breve del Consigliere Rossini. Un'interrogazione per l'Assessore Bala. In relazione agli articoli comparsi sulla stampa in questi giorni della carenza di alloggi ATER destinati alle persone disabili, la mia domanda era se l'Amministrazione si sia attivata per avere un'interlocuzione con ATER, appunto per segnalare quanto invece siano indispensabili questi appartamenti a disposizione di questa fascia di cittadini disabili. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere. Prego Assessore Bala.

BALA NADJA – Assessore:
Grazie per la domanda. Ho letto anch'io i giornali in questi giorni. E' un caso che come servizi sociali conosciamo bene, ma non è solo questo caso. Quindi credo che questa mamma che si è rivolta alla Voce in realtà abbia parlato per la sua bambina, ma abbia parlato per tantissime altre persone con disabilità nel nostro territorio. Purtroppo confermo che non è l'unico caso in cui ovviamente una famiglia ha rifiutato un immobile di ATER perché spesso, prima di rivolgersi all'ATER, si rivolgono ai servizi sociali.
Cosa sta facendo questa Amministrazione in breve? Con il supporto, infatti stiamo lavorando molto io e l'Assessore Rizzato, abbiamo fatto dei sopralluoghi per gli immobili accessibili di proprietà del Comune e quindi avverrà una ristrutturazione in questi immobili in maniera che già anche l'Amministrazione Comunale sappia dare una risposta. Abbiamo sollecitato ovviamente ATER, che si è resa molto disponibile a ristrutturare in primis appartamenti al piano terra o che abbiano un ascensore. Quindi una delle proposte del Direttore di ATER e al Presidente di ATER è stata quella di cominciare a mettere degli ascensori esterni in immobili anche degli anni 80, 90, che quindi hanno delle barriere architettoniche interne molto importanti. Quindi c'è ovviamente la massima attenzione da parte di questa Amministrazione, lavoreremo come Amministrazione Comunale perché gli immobili del Comune di Rovigo siano accessibili, però stiamo cercando anche di sensibilizzare gli altri Enti. Quindi a questa mamma assolutamente cercheremo una risposta da ATER; in caso non arrivasse in tempi brevi, risponderemo direttamente con immobili del Comune di Rovigo, a questa mamma e a tutte le altre famiglie che sono in attesa dell'assegnazione degli immobili ERP.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Venuto, prego.

VENUTO MARCO – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d'Italia:
Grazie. Mi ritengo soddisfatto della risposta dell'Assessore Bala. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Crivellari.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:
Grazie Presidente. Anch'io ho un paio di interrogazioni. La prima in realtà, mi scuserete, ma si sovrappone anche con alcune riflessioni fatte dal Consigliere Rossini, però la questione è sentita,

quindi ve la ripropongo magari con qualche nota a margine e qualche proposta che può essere utile spero almeno a quella interlocuzione che il Sindaco richiamava poc'anzi.
Il decoro urbano, avete capito, è anche il diritto, penso, che ogni cittadino ha di poter camminare per il centro, specialmente senza incappare in rifiuti e in situazioni precarie. Alcune osservazioni e alcune risposte le ho già sentite. Io però notavo anche alcune cose che invece non sono emerse nella risposta che veniva data al Consigliere Rossini, perché penso che questo tipo di situazione possa essere affrontata anche attraverso maggiori controlli, consentitemi. So che in passato in quest'aula si è parlato anche di fototrappole, utilizzo più mirato delle telecamere. Venendo qua pensavo anche a quelle che sono le domeniche ecologiche: quando arriverà questa stagione, magari provare a coinvolgere le Associazioni ambientaliste per attività di educazione ambientale, raccogliendo forse anche quell'osservazione che faceva Rossini in merito ad un'educazione che va portata sicuramente a tutti i cittadini.
E' paradossale quanto emergeva prima anche dalle considerazioni del Sindaco appunto, che pare che la precarietà maggiore sia proprio quella del centro. Io ho visto per esempio uno di quei cassonetti nuovi, non so come definirli meglio, in cui qualche cittadino, in maniera un po' ironica ma nemmeno tanto, ha messo una scritta in 4-5 lingue, arabo compreso, scrivendo "Cerchiamo di rispettare le regole e di mettere i rifiuti dove vanno". Però evidentemente a distanza di mesi non è ancora così.
Evidentemente esula da questa interpellanza il tema Ecoambiente che meriterebbe credo un dibattito a parte, spero anche di questo Consiglio però, senza andare troppo a ripetere le questioni già sollevate da Rossini, io torno su questo perché è un tema di decoro urbano, di vita e di poter vivere la nostra città in maniera meno precaria.
La seconda interrogazione riguardava invece una questione già sollevata qualche settimana fa in merito allo sportello spid gratuito per i cittadini, su cui non ho più avuto risposta. Mi sembrerebbe un servizio importante per tante persone che non hanno dimestichezza con il digitale.
L'ultima domanda invece, qua credo rivolta direttamente al Sindaco, sul tema dell'IRAS: ci sono aggiornamenti? Noi abbiamo seguito evidentemente le varie puntate in Consiglio ma, specialmente per quello che è trapelato sulla stampa, abbiamo anche letto recentemente che è stato chiesto un incontro al Comune per quanto riguarda il tema dei lavoratori, se ci sono novità in merito che il Sindaco evidentemente può dirci sulla materia o se siamo ancora in attesa e in questa situazione di sostanziale stallo. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere. Prego Sindaco.

CITTADIN VALERIA – Sindaco:
Grazie Consigliere Crivellari. In effetti avevo dimenticato che nella nostra discussione avevamo parlato proprio anche di fototrappole, e quindi questo è uno degli elementi che stiamo prendendo in considerazione perché purtroppo ci sarà bisogno di sanzionare qualcuno e le fototrappole sono sicuramente una modalità per arrivare a capire e a individuare chi ha questi comportamenti poco civili.
Per quanto riguarda le domeniche ecologiche, penso che sia una buona idea quella di collaborare con le Associazioni ambientaliste. Noi abbiamo già fatto un protocollo con Plastic ree, siamo in collaborazione anche con Retake Sono tutte Associazioni che hanno dato la loro disponibilità, e lo stanno dimostrando non solo a Rovigo ma in tutta la Provincia, di essere e di avere un ruolo assolutamente importante per quanto riguarda la raccolta dei rifiuti in tutte le situazioni, sia quelle dove ci sono giardini o ambienti anche di campagna, ma anche nelle zone del centro, soprattutto la questione legata ai mozziconi di sigaretta, fanno delle raccolte con dei numeri e pesano delle quantità che risultano assolutamente impressionanti. Quindi grazie per il consiglio e sicuramente terremo conto di questa importante collaborazione.

Per quanto riguarda l'IRAS, devo dire che non abbiamo dormito finora. Abbiamo assolutamente lavorato fattivamente con la Regione, raggiungendo anche dei risultati importanti. Credo che al prossimo Consiglio potremmo discuterne in maniera più concreta e fattiva, mi auguro con una soluzione che potrà essere gradita a tutti noi, perché è quello che si sperava di poter fare, ma non mi sento di anticipare niente perché le trattative e l'evoluzione della questione assolutamente è ancora in corso, ma ripeto, siamo alla stretta finale e quindi dovremmo esserci con la possibilità poi di discutere insieme questa situazione che sta vedendo la luce. Questo assolutamente sì.
Per quanto riguarda lo spid, lascio la parola all'Assessore Bala.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Prego Assessore.

BALA NADJA – Assessore:
Grazie. Ricordo bene infatti che era già stato posto il quesito e infatti, come avevo detto, il Dottor Plechero, che si occupa della digitalizzazione e tutto, aveva chiesto la disponibilità dei dipendenti perché, come dicevo, bisogna essere formati, accreditati, per poter ovviamente dare lo spid. Sono state raccolte un paio di disponibilità, in particolar modo di un dipendente che è disponibile ad andare all'Urban Digital Center, dove allo stato attuale c'è anche il progetto di facilitazione digitale, ricordo a tutti i Consiglieri, con il PNRR attivo. Di conseguenza sarà possibile dalla prossima settimana, e ovviamente lo pubblicheremo anche sul sito del Comune di Rovigo, sulle pagine social e informeremo anche i giornali, che sarà possibile riattivare lo spid. Però cerchiamo sempre di dire alla cittadinanza che è importante, nel momento in cui ricevono la carta d'identità elettronica, di attivarla, perché già la CIE, la carta di identità elettronica, ha valenza di spid. Quindi è importante che venga utilizzata.
Quindi cerchiamo di fare formazione e, grazie al supporto dell'Assessore Bimbatti che sta seguendo molto la digitalizzazione, come servizi sociali stiamo ricevendo questo contributo soprattutto per le famiglie più fragili.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Prego Consigliere Crivellari.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:
Grazie Presidente. Io ringrazio per le risposte. Diciamo che allora rimaniamo in attesa. La Sindaca ha dato già una mezza importante notizia se siamo quasi in itinere, poi giudicheremo sul merito, però sulla tempistica, sebbene si è al lavoro, attendiamo quindi nuove, e speranzosi anche che il Consiglio poi possa essere coinvolto e fare quello che deve fare. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Consigliere Borgato, prego.

BORGATO ANDREA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Grazie Presidente. Saluto la signora Sindaco, gli Assessori, colleghe e colleghi in aula. Oggi è gettonata l'Assessore Bala, ci perdoni, e quindi ho un'interrogazione anche per lei. Vorrei premettere che a mio avviso è fondamentale promuovere la partecipazione attiva delle giovani generazioni alla vita politica e amministrativa della città, con l'obiettivo di formarli come cittadini consapevoli e responsabili, anche in vista di futuri ruoli di rappresentanza politica e pubblica. Tra gli strumenti utili a tale scopo vi sono organismi collegiali specifici, ne parleremo anche dopo, quali il Forum dei Giovani e il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, quest'ultimo espressamente richiamato nella linea n. 6 "Scuola e università" delle linee programmatiche dell'Amministrazione in carica. Questi organismi rappresentano un'opportunità concreta per avvicinare i ragazzi alle Istituzioni e alla cultura della cittadinanza attiva, incentivando il senso

civico, la corresponsabilità e il rispetto dei valori umani e sociali, anche in sinergia con il mondo scolastico. In passato il Forum dei Giovani è stato costituito e in alcune Amministrazioni valorizzato come strumento di partecipazione, mentre al momento non risultano notizie circa la sua effettiva operatività nel rispetto ad attività e iniziative recenti.
Analogamente non si ha evidenza di iniziative o convocazioni recenti del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze.
Tutto ciò premesso, mi permetto di chiedere all'Assessore se il Forum dei Giovani sia attualmente attivo e, in caso contrario, quali siano le intenzioni dell'Amministrazione per il suo eventuale rilancio o ricostituzione; se vi siano in programma azioni o iniziative concrete per il riavvio del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, anche in collaborazione con le Istituzioni scolastiche, affinché possa tornare a essere un punto di riferimento per la crescita civica e democratica dei più giovani; se e come questi Organismi saranno poi coinvolti nei processi decisionali e partecipativi della città, in coerenza con gli impegni assunti delle linee programmatiche. E di questo la ringrazio.
Un'altra invece la rivolgo alla signora Sindaco, visto che è stata chiamata in causa oggi, soprattutto sulla questione del decoro urbano. Di fatto è una ripresa di una segnalazione che ho già fatto in altre occasioni, più volte anche all'attenzione dell'Assessore Aretusini e dell'Assessore Rizzato: l'area che diventa particolarmente critica diventa l'area della stazione ferroviaria. Questo mi pare di averlo capito anche con l'ultimo evento che i giornali hanno rilevato e che hanno visto anche l'intervento delle Forze dell'Ordine e i controlli successivi questa settimana. E io vi chiederei assolutamente di considerare, o eventualmente se ci dite se l'avete in mente, di cosa intendete fare, soprattutto perché ad esempio vengano portate via le biciclette davanti alla stazione, legate davanti agli alberi, che sono inguardabili, visto che c'è uno stallo, per quanto sia pieno di biciclette, e anche lì andrà un po' rivalutata la situazione; se intendete mettere mano alla cartellonistica e alla segnaletica stradale, ci sono dei segnali che sono buttati giù ed è veramente brutto quando si entra in città o si esce dalla stazione vedere proprio uno stato di degrado così che dà fastidio; poi anche lo stesso Viale Marconi sta diventando un viale sempre più sporco e con rifiuti abbandonati: ritorna il problema di come vogliamo un po' gestire anche la pulizia dei nostri viali e delle nostre vie al centro della città. Quindi vi chiedo se ecco avete intenzione di prendere sul serio anche questa situazione, proprio perché è di fatto la via di ingresso nella nostra città, la stazione ferroviaria. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie a lei. Assessore Aretusini, prego.

ARETUSINI MICHELE – Assessore:
Ringrazio il Consigliere Borgato. In merito alla stazione è già stata fatta una prima pulizia dai rottami delle biciclette circa dieci giorni fa. Non ne abbiamo dato evidenza pubblica di fatto, perché comunque credo che certe attività debbano essere fatte a prescindere. In merito alla questione decoro di quell'area, stiamo raccogliendo alcuni preventivi per cercare di dare dignità soprattutto alle rastrelliere e a tutto quello che è l'arredo urbano.
L'unica cosa che mi sento di dire per quanto riguarda Via Marconi, diceva che ci sono rifiuti abbandonati e quant'altro, io sono tutti i giorni in Via Marconi e non ho rilevato situazioni emergenziali come da lei descritte. Certamente presteremo maggiore attenzione, però ritengo che la situazione sia più che sotto controllo. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Assessore Bala, prego.

BALA NADJA – Assessore:
Ringrazio il Consigliere per il quesito. Parto dal Consiglio Comunale dei Ragazzi. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è partito e si è concluso ultimamente. Come coinvolgere i ragazzi alle

attività del territorio? Con l'Assessore De Luca la proposta è stata quella, visto che questo Consiglio Comunale ha approvato e proposto un murales per la pace, ho chiesto la disponibilità all'Assessore De Luca che mi ha confermato la disponibilità, quindi poi ho chiesto ai ragazzi durante un incontro se faceva piacere a tutti loro partecipare e poter lasciare non solo le loro idee ma anche una loro impronta con questa attività, quindi collaborare con noi. Da parte loro e dei docenti c'è stata ovviamente la disponibilità. Volevano provare a fare un evento quest'estate, quindi abbiamo chiesto qualche idea, però da parte dei docenti poi si è detto che effettivamente era ormai troppo tardi. Quindi lavoreremo ad un evento per il periodo natalizio, per riuscire innanzitutto a dare spazio a questi ragazzi, alle loro idee, alle loro proposte; loro hanno avuto modo di conoscere molte Cooperative del territorio e Associazioni che si occupano di un po' di tutto, di disabilità, di immigrazione, di pace, di ambiente, tutela e benessere animale. Vi assicuro che sono ragazzi molto intelligenti e che sicuramente mi farebbe piacere all'apertura della scuola, visto che c'è la possibilità di poter continuare il mandato, noi daremo questa possibilità di poterli accogliere qui in Consiglio Comunale, perché ritengo che sia giusto accoglierli qui in questo ambiente.
Per quanto riguarda il Forum dei Giovani. Le dico che attualmente non è attivo. C'è una motivazione: avevamo chiesto la disponibilità, purtroppo l'ultimo periodo il Forum dei Giovani non era molto frequentato. I motivi sicuramente sono tanti. Quindi per riuscire a coinvolgere effettivamente i giovani siamo partiti nel cercare con le politiche giovanili vari coinvolgimenti con varie Associazioni, intanto per far capire che l'Amministrazione è presente. Quindi cosa abbiamo fatto? Innanzitutto ci siamo presentati con la DGR 66, che è il piano triennale per le politiche giovanili, quindi stiamo lavorando non solo per riprendere il Forum dei Giovani ma soprattutto, come avevamo promesso con il Sindaco Valeria Cittadin anche in campagna elettorale, riprendere l'Informagiovani: riprendere un Informagiovani in partenza in maniera digitale, quindi un luogo di incontro per i nostri ragazzi, dove possono avere informazioni e anche opportunità lavorative, di studio e di volontariato; e poi con l'obiettivo, una volta trovate le risorse, riaprire proprio anche fisicamente l'Informagiovani. Quindi sì, stiamo lavorando. Quest'anno non siamo riusciti a trovare partecipazione da parte dei ragazzi, quindi abbiamo cercato di seminare, e quindi far capire che ci siamo come territorio. Quindi l'auspicio è che dal prossimo anno, richiedendo la disponibilità dei ragazzi del territorio, studenti, volontari, giovani lavoratori, ci sia più disponibilità da questa generazione. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Assessore. Consigliere Borgato, prego.

BORGATO ANDREA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Grazie. Mi fa piacere la risposta che riguarda il Consiglio dei Ragazzi e delle Ragazze, quindi vuol dire che la cosa non è rimasta ferma, è andata avanti.
Sul Forum dei Giovani, vorrei solo raccomandarvi che non è che si debbano incontrare in piazza soltanto. Dobbiamo tentare di coinvolgere tutta la rete associativa: è da lì che nascono poi le disponibilità e gli interessi. Quindi questo lavoro credo che sia prioritario, anche pensando proprio a quello che dicevo prima all'interno dell'interrogazione che ho presentato, perché credo che sia una bella esperienza dalla quale siamo di fatto partiti un po' tutti alle origini, lo ricordo anch'io, ma qui c'è un Assessore che era dentro al Forum, quindi tanto per dire che a volte le cose belle poi fanno anche nascere altre cose belle.
Assessore Aretusini, le farò avere qualche foto, visto che ha detto che è tutto a posto. Non c'è niente a posto in Viale Marconi. Le farò avere periodicamente le foto che farò, visto che lo faccio al mattino e alla sera il tragitto; è una situazione che va comunque monitorata. Se ci andate già adesso, ci sono già delle biciclette ancora già legate da portar via, se volete. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliera Rossi, prego.

ROSSI ELENA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Buon pomeriggio a tutte e a tutti. Io ho un'interrogazione che si allaccia a un'interrogazione che ho fatto durante la seduta del Consiglio precedente. L'altra volta l'avevo fatta all'Assessore ai lavori pubblici, questa volta tocca all'Assessore all'ambiente, e riguarda sempre il Parco delle Due Torri, perché ci tengo nuovamente a portare all'attenzione dell'Amministrazione quella che è una grave situazione di stallo e totale mancanza di trasparenza relativa appunto al Parco delle Due Torri, che è ormai chiuso da quattro mesi a seguito del crollo di un pioppo bianco.
Giusto per ricapitolare la storia, da quel giorno il parco è rimasto transennato e inaccessibile; non è stato effettuato alcun intervento visibile di ripristino e messa in sicurezza; non è mai stata comunicata alcuna data certa sulla riapertura e i cittadini non hanno ancora ricevuto alcuna informazione ufficiale tecnica sullo stato dei lavori.
Nel frattempo rimbalza tra Comune e ASM la responsabilità su chi debba essere preposta a certificare la sicurezza delle alberature, mentre nessun piano di abbattimenti è stato definito e nessuna azione concreta è partita. Chiedo quindi, come ho chiesto anche l'altra volta, chi ha la responsabilità di questa certificazione della stabilità degli alberi, se è ASM o il Comune, ed eventualmente qual è la ragione ufficiale di questo stallo; quali sopralluoghi, monitoraggi e valutazioni tecniche sono stati effettuati dopo il crollo e da chi; se è previsto un piano di abbattimento o di potature e, se sì, con quali tempistiche, ma soprattutto perché non è stata ancora fissata né comunicata una data per la riapertura del parco?
Chiedo anche se è possibile, ma questo magari lo farò in sede anche di deposito dell'interrogazione, che i documenti tecnici relativi allo stato di sicurezza e manutenzione del parco vengano messi a disposizione anche dei Consiglieri, affinché si possa avere chiarezza su questa faccenda. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Prego Assessore, grazie.

DENTI ANDREA – Assessore:
Buonasera a tutti, grazie del quesito. Preferisco, dato che è un argomento molto tecnico, rispondere per iscritto, Consigliere. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie.

ROSSI ELENA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Prendo atto e ringrazio.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Consigliere Tovo, prego.

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Grazie, buon pomeriggio a tutte e a tutti. Avevo due interrogazioni, provo a essere breve. Il primo riguarda la delega alle risorse umane che credo sia in capo al Sindaco. Abbiamo letto sulla stampa che in Comune abbiamo due settori che sono in stato di agitazione sindacale, credo sia semplicemente gradita, almeno da una parte dei Consiglieri, chiediamo semplicemente un'informativa sullo stato di questa agitazione, una garanzia sulla continuità dei servizi che vengono forniti ed eventualmente se può dire qualcosa su come si sta muovendo l'Amministrazione.
La seconda interrogazione invece riguarda il bilancio, quindi se posso rivolgermi all'Assessore. E' meno generica e un po' più specifica. Con riferimento alla delibera di uno degli corsi Consigli, in particolare la n. 70, con variazione al bilancio di previsione. Nelle premesse, parlo della quota messa a bilancio sulle entrate di tipo corrente di provenienza ASM SpA, che ha comunicato una

maggiore entrata per l'anno 2025 di 300.000 euro, di cui 143.000 euro li abbiamo impegnati in uno degli scorsi Consigli e, riporta la premessa della delibera, che "la differenza sarà utilizzata in una successiva deliberazione di Consiglio Comunale". Allora le domande sono le seguenti: se ci sono già state indicazioni, non mi pare che le abbiamo deliberate, o se la Giunta per caso con i poteri della Giunta ha fatto degli interventi su questa voce che risulta libera.
In realtà la cosa che mi interessa di più è la seguente: nella delibera stessa c'è scritto che "dall'esame delle entrate e dalle comunicazioni ricevute, questa entrata può considerarsi ricorrente - leggo testualmente - quindi pertanto destinabile per spese correnti". Se non ricordo male, se un'entrata è ricorrente, va messa anche sul pluriennale. Chiedo cortese verifica perché non ho visto l'importo relativo al pluriennale, non so, ma potrei essermelo perso io, nessun problema.
La domanda che mi interessa in più è l'ultima: se in spese correnti abbiamo 300.000 euro all'anno più 157.000 euro per l'anno corrente, sulle spese correnti a pluriennale sono tipicamente le prime spese da prendere in considerazione, o meglio i primi capitoli di disponibilità da prendere in considerazione per i piani assunzionali. Chiedo cortesemente di verificare se effettivamente ci sono queste disponibilità. E' chiaro che le due interrogazioni che sto facendo potrebbero essere correlate, e se l'Amministrazione eventualmente intendesse utilizzare queste marginalità o altre marginalità per ampliare la pianta organica con interventi a breve.
Apprezzo, ne parleremo dopo, il fatto che ci sono degli incarichi a tempo determinato, però immagino che la stabilizzazione e l'organizzazione dei servizi debba passare necessariamente per figura a tempo indeterminato, di cui appunto con la presente interrogazione chiedo di verificare se non siano in realtà già sul tavolo disponibili le marginalità finanziarie. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Assessore Aretusini, prego.

ARETUSINI MICHELE – Assessore:
Grazie. Rispondo io per quanto riguarda la Polizia Locale. Oggi mi è stata notificata la comunicazione della Prefettura, la quale chiede alle sigle sindacali di confermare o meno entro la giornata di domani lo stato di agitazione, il proseguimento o meno dello stato di agitazione. C'è stato un incontro in Prefettura il giorno 27 maggio; secondo il mio modesto parere è stato proficuo e da parte nostra c'è la massima collaborazione per esaminare tutte le criticità che sono state emerse. Come detto precedentemente e come deliberato anche in Consiglio Comunale, sono stati aumentati gli anni per l'accesso al corpo della Polizia Locale, abbiamo stanziato importanti risorse, acquisteremo un nuovo mezzo, è già in ordine un nuovo mezzo per la Polizia Locale, partirà a giorni l'assunzione di un agente, quindi una nuova graduatoria. In molti mi stanno chiedendo, e quindi spero ci sia un'importante partecipazione al concorso pubblico per l'assunzione di un agente. E' un punto di partenza. Cerchiamo di dare il massimo e collaborare in maniera proficua affinché il servizio sia ottimale per la nostra cittadinanza. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Assessore Bala, prego.

BALA NADJA – Assessore:
Anche presso i servizi sociali effettivamente c'è lo stato di agitazione. Questa mattina c'è stata anche un'Assemblea proprio in questo luogo. Io cerco di dire perché lo stato di agitazione, perché sono temi molto importanti, che riteniamo come Amministrazione molto importanti. In primis la sicurezza al Marconi: noi abbiamo proposto come Amministrazione, con il supporto anche del Dottor Plechero, abbiamo chiesto la disponibilità di chi ha già una graduatoria attiva per del personale che si occupa di sicurezza privata, in maniera da mettere all'entrata proprio una persona che filtri il pubblico, anche la persona che possa entrare in stato di agitazione o altro.

L'altro punto era la carenza di personale. La carenza di personale in particolar modo, e oggi ricordo che tra poco c'è una variazione proprio per l'assunzione di un amministrativo contabile a tempo determinato, siamo passati poco tempo fa in Commissione, ancor prima in Giunta. Queste operazioni sono ancor prima che arrivasse lo stato di agitazione, ma giustamente i dipendenti portano la loro voce.
Per quanto riguarda gli assistenti sociali, noi abbiamo avuto una carenza di un'assistente sociale storica, che ha fatto vinto un bando di concorso in ULSS. Quindi l'Amministrazione che cosa ha fatto? Ha richiesto ovviamente, intanto in sostituzione per questi quattro mesi, perché ricordo che non si può sostituire né una dipendente maternità, né un dipendente che ha giustamente la conservazione del posto per i primi quattro mesi in questo caso. E' stata proposta un'assunzione a tempo determinato, quindi anche in fase di conciliazione in realtà il tempo determinato, le sigle sindacali chiedevano fino ad un anno. Abbiamo detto che ci impegneremo a vedere se c'è questa disponibilità economica, quindi in realtà anche l'assistente sociale a tempo determinato, l'Amministrazione si è impegnata.
In ultimo, un tema delicato che tutti conosciamo bene, gli ATS, gli ambiti territoriali sociali. Questa Amministrazione, è stato detto anche al tavolo in Prefettura, ha chiesto sia in Comitato che all'ultimo Esecutivo, che durante la formazione da parte della Fondazione Zancan, che i nostri assistenti sociali, i nostri amministrativi vengano formati. Proprio per questo motivo il Comune di Rovigo è sempre stato l'unico Comune che ha portato i suoi tecnici ad ogni incontro. Questo ci tengo a dirlo, lo confermano anche i dipendenti stessi, che vi dico già, dovrebbero arrivarne un paio qui verso le cinque, perché è giusto che portino la loro voce anche in questo luogo che riteniamo opportuno. Noi in merito agli ATS, mi è stata già fatta anche un'interrogazione in passato, questa Amministrazione ha provato in ogni modo a portare avanti la convenzione. Purtroppo non è stato possibile e non è stato accettato. Quindi noi adesso stiamo cercando di dare ovviamente modo ai dipendenti di essere formati e preparati, capire quali sono le prospettive per il futuro.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Relativamente alla questione dell'Assessore Bregolin, prego.

BREGOLIN GIULIANA – Assessore:
Per quanto riguarda la richiesta del Consigliere Tovo in riferimento alla delibera n. 70 del bilancio di previsione, dove chiede tre punti ben specifici e quindi puntualizzati in maniera molto dettagliata e precisa, risponderò per iscritto anche perché ritengo che sia, non solo un problema di carattere tecnico oltre che politico naturalmente, quindi andrò a verificare e le risponderò per iscritto. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere prego.

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Ringrazio per le parole che avete speso. Io in qualche maniera sospendo, nel senso che le risposte mi paiono chiaramente interlocutorie. Ci ho tenuto a fare le due interrogazioni assieme perché la sensazione che c'è dalla parte nostra è che i margini finanziari per fare degli interventi sistematici, soprattutto sul problema dei servizi sociali, ci siano. Quindi apprezziamo gli interventi di natura temporanea. Riteniamo che il problema non sia solo il problema della formazione, che può essere risolto anche con interventi di tipo puntuale. Credo ci sia bisogno di un intervento di natura strutturale di cui ho accennato una possibile marginalità. Credo non sia l'unica, ma comunque non credo spetti all'opposizione fare anche le delibere, quindi ci aspettiamo un intervento di natura organica. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliera Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Grazie. Un'interrogazione che comunque è stata anche depositata agli atti, per cui la leggo. E' rivolta alla signora Sindaco e all'Assessore ai lavori pubblici.
In occasione della visita del giorno 3 giugno 2024 a Rovigo, il Vice Ministro al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Onorevole Edoardo Rixi, ha dato ampia apertura alla realizzazione di una rotatoria sulla Strada Statale 16 a Boara Polesine, in grado di risolvere definitivamente i problemi di traffico lungo Viale Porta Adige.
La stampa locale ha riportato stralci delle dichiarazioni rese, in particolare l'Onorevole Rixi affermava "Aspettiamo da parte del Comune un'azione propositiva nei confronti di ANAS, e riteniamo che immediatamente si possa iniziare a fare la progettazione definitiva e la realizzazione dell'opera. Il primo passo spetta al Comune - ha specificato Rixi - c'è la necessità che l'Amministrazione solleciti l'opera perché abbiamo moltissimi interventi da fare e diamo la priorità laddove le comunità locali mostrano attenzione soprattutto alle rotatorie che si vogliono realizzare".
Sempre dalla stampa risulta che le affermazioni del Vice Ministro sono state accolte con grande favore da Valeria Cittadin, che all'epoca era candidata a Sindaca di Rovigo, la quale ha sottolineato che la precedente Amministrazione, pur avendo proposto di realizzare la rotatoria, non aveva fatto nulla di concreto per realizzarla, quando invece le dichiarazioni del Vice Ministro dimostrano che la rotatoria si può realizzare, che il progetto è valido. "Se i rodigini lo vorranno, dopo le elezioni dell'8 e 9 giugno ci metteremo subito al lavoro per definire un iter che conduca il più rapidamente possibile all'obiettivo finale".
Si chiede quindi all'Assessore ai lavori pubblici e al Sindaco di chiarire, ad un anno da quelle affermazioni, quali attività siano state finora svolte e quali interlocuzioni siano state fatte con ANAS ai fini dell'avvio della necessaria progettazione dell'opera. Anche perché, qui lo dico anche se non è scritto, da ritagli della stampa ancora già del 2018, sembrava invece che ANAS avesse messo forti dubbi sulla fattibilità di questa opera perché diceva che non c'era abbastanza spazio per realizzarla. Quindi questa è la richiesta dell'interrogazione.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Assessore Rizzato, prego.

RIZZATO LORENZO – Assessore:
Avevo letto questa interrogazione perché mi era arrivata in forma scritta e quindi pensavo di dover rispondere in maniera scritta. Però non ho problemi a rispondere anche qui verbalmente e penso che possa sostituire da un punto di vista tecnico anche la risposta scritta.
Questa Amministrazione sicuramente come obiettivo ha quello della realizzazione di due rotatorie, che sono quella sostanzialmente di Boara Polesine dinanzi al ponte, e ovviamente la seconda, quella cosiddetta di Rovigo Sud, presso il centro commerciale La Fattoria, di cui si era già parlato in maniera molto abbondante in passato e su cui esiste già una progettualità esecutiva realizzata da ANAS stessa negli anni che furono. Pertanto questa Amministrazione si è subito messa in contatto con ANAS già lo scorso anno, io in primis, insieme ovviamente con il Sindaco, ci siamo attivati per portare a casa entrambe le opere, quindi non solamente la rotatoria di Boara.
Le interlocuzioni con ANAS sono state diverse, anche con i vertici stessi dell'Azienda; c'è stata un'ampia apertura nei confronti di questa istanza del Comune di Rovigo. Lo scorso anno, adesso perdonatemi ma a memoria non ricordo se a dicembre o a novembre, ma a fine dello scorso anno è arrivata una lettera protocollata da parte di ANAS, in cui confermano che la nostra richiesta di inserire queste due opere all'interno della programmazione di ANAS è andata appunto a buon fine. Pertanto entrambe le opere, sia la rotatoria di Boara, sia la rotatoria di Rovigo Sud, sono state inserite nella programmazione di ANAS.
Il passaggio successivo da un punto di vista tecnico è il finanziamento da parte del Ministero di queste due opere e ovviamente su questo ci stiamo muovendo insieme al Sindaco, prossimamente

avremo degli appuntamenti, degli incontri con il Vice Ministro Rixi e con altri Funzionari del Ministero, oltre che di ANAS chiaramente.
Però in parallelo a questo, ci siamo mossi anche per dimostrare la fattibilità da un punto di vista ingegneristico e tecnico appunto della rotatoria di Boara. Alcuni tecnici hanno lavorato anche qui internamente al nostro Comune a quest'opera, e sono state sostanzialmente individuate tre possibili alternative a questa opera, scusate, tre ipotesi di realizzazione dell'opera, con costi differenti e con anche degli impatti visivi differenti.
Quindi, per rispondere alla sua domanda, sì, l'opera dal punto di vista tecnico ingegneristico è fattibile, è assolutamente fattibile. Sicuramente il costo è importante, però proprio per questo stiamo interloquendo con ANAS che ovviamente, ribadisco, essere l'Ente preposto e competente in materia essendo due strade ovviamente di sua proprietà.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliera Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Ringrazio per la risposta, però preferirei una risposta scritta. Perché? Siccome lei ha citato anche dei documenti, dell'interlocuzione e delle risposte, se è possibile avere anche quella documentazione o comunque circostanziare le date in modo che io faccia una richiesta di accesso agli atti e posso in un qualche modo verificarla. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliera Sara Moretto, prego.

MORETTO SARA – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d'Italia:
Un saluto a Laura. Con la presente intendo formalizzare un'interrogazione già rivolta in modo informale all'Assessore Aretusini in merito alla necessità, segnalatami da diversi cittadini, di prevedere due stalli di sosta riservati alle persone con disabilità in Via della Costituzione, in prossimità dello Stadio Mario Battaglini e della cosiddetta Casetta RossoBlu. Tale area rappresenta un luogo di ritrovo per appassionati di rugby e per famiglie, compresi i cittadini con disabilità o con difficoltà motorie, che spesso incontrano serie difficoltà nel trovare un parcheggio adeguato in prossimità dell'impianto sportivo e degli spazi di aggregazione sociale.
Alla luce di ciò, chiedo a lei Assessore competente, se l'Amministrazione Comunale ha già avviato un'istruttoria tecnica o amministrativa per valutare l'istituzione di tali stalli riservati; quali sono gli eventuali tempi previsti; se vi sono motivazioni ostative o criticità che impediscono allo stato attuale l'accoglimento di tale richiesta, che intende rispondere a criteri di equità, accessibilità ed inclusione sociale.
Sottolineo che la mia proposta è già stata oggetto di confronto diretto con l'Assessore e con questa interrogazione intendo portarla a conoscenza dell'intero Consiglio e chiederne formalmente conto per dar seguito a quanto richiesto dai cittadini interessati. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliera. Prego assessore.

ARETUSINI MICHELE – Assessore:
Ringrazio la Consigliera Moretto per la sensibilità dimostrata. Effettivamente lì mancavano degli stalli disabili, quindi abbiamo già provveduto a redigere l'ordinanza, che di fatto è in firma, e ci impegneremo come Amministrazione, come settore sia Polizia Locale che lavori pubblici per quanto riguarda la segnaletica, a inserirla già nell'appalto in corso, al più tardi nel prossimo appalto di luglio. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Assessore. Prego Consigliere.

MORETTO SARA – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d'Italia:
Ringrazio l'Assessore per la gentile risposta. Attendo riscontri. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliera Crivellaro. Noi siamo agli sgoccioli, quindi facciamo le ultime due interrogazioni, Crivellaro e Masin, prego.

CRIVELLARO ENRICA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Grazie. Buongiorno a tutti e a tutte. Io mi rifaccio a un'interrogazione rivolta all'Assessore Denti. Diversi cittadini ci hanno segnalato il forte ritardo nei trattamenti di prevenzione antizanzare, con conseguente aggravio del problema in particolare nelle zone residenziali, aree verdi e frazioni.
Abbiamo saputo dalla stampa che a partire da oggi è possibile accedere, quindi ritirare le compresse larvicide per le aree private, nonostante la delibera per la prevenzione fosse di aprile 2025, poi quella per l'acquisto sia stata poi pubblicata nell'Albo Pretorio il 20 maggio.
Considerato che i trattamenti larvicidi costituiscono lo strumento di prevenzione primaria più efficace e a basso impatto ambientale, e che andrebbero avviati tra marzo e aprile; considerato anche che l'utilizzo invece dei trattamenti adulticidi non può essere considerato ovviamente una misura di prevenzione, poiché ha un impatto ambientale elevato, colpendo tanto gli insetti impollinatori, quanto anche gli animali domestici, che possono appunto intossicarsi venendo a contatto con erba, cespugli e superficie trattate.
Si chiede di sapere il calendario effettivo aggiornato degli interventi larvicidi che sono stati eseguiti e programmati sul territorio comunale e di quelli eventuali adulticidi in programma.
Infine si chiede se a partire dal prossimo anno si possa programmare questo tipo di interventi di prevenzione con un maggiore anticipo rispetto alla stagione estiva. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliera. Prego Assessore.

DENTI ANDREA – Assessore:
Grazie Consigliere Cavallaro. Non succederà più che ci saranno questi ritardi nella consegna delle pastiglie. Quindi mi scuso con la cittadinanza se ho ritardato alla distribuzione. Questo non succederà più perché farò una scorta di pastiglie, tali per cui il prossimo anno saremo già coperti.
Sappiamo però che questo trattamento larvicida non è obbligatorio, non è imposto dall'ULSS in modo obbligatorio, quindi è facoltativo. E' una prassi che si usa da diversi anni nel Comune di Rovigo, però ho informazioni per cui questo trattamento con le pastiglie non è un trattamento obbligatorio. Ricordo che comunque da aprile a ottobre sui tombini pubblici vengono messi dei prodotti larvicidi non in forma di pastiglie ma in forma di liquidi, per cui il trattamento larvicida è fatto da aprile ad ottobre. Pertanto è già stato fatto una forma di azione da parte del Comune di Rovigo.
Ripeto che per il prossimo anno mi muoverò prima, non ci saranno più queste attese, e quindi il servizio sarà più attento. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Prego Consigliera.

CRIVELLARO ENRICA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Ringrazio l'Assessore. Tutto qui.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Masin e poi chiudiamo, prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:
Grazie Presidente. Saluto tutti. Un'interpellanza e un'interrogazione all'Assessore Bala, tutte e due sulla scorta del malessere avvertito tra il personale operativo del settore dei servizi sociali. Tutte e due riguardano l'ATS, l'ambito territoriale sociale.
L'interpellanza è sul ruolo del Comune di Rovigo nell'Ambito. Il passaggio ad una gestione più centralizzata dei servizi sociali tramite gli ATS rappresenta un cambiamento significativo. I Comuni manterranno alcune competenze, ma molte decisioni operative e gestionali passeranno agli ATS, a cui verranno trasferite in buona parte le competenze. Da quel momento ci si dovrà rapportare con una struttura più ampia, quindi la comunicazione risulterebbe più lenta, dando una percezione di minore trasparenza, soprattutto in fase di transizione, e questo si rifletterà soprattutto su quelle figure istituzionali, Consiglieri comunali in primis, abituati a rivolgersi direttamente agli uffici comunali per avere risposte rapide, perché i servizi interni conoscono bene il territorio e i bisogni dei cittadini.
Per questo, anche se il Comune di Lendinara è stato capofila dei 40 Comuni del Distretto, 40 più 1, e pur riconoscendogli l'impegno di questa nuova organizzazione dei servizi sociali previsti dalla Legge Regionale 9/2024, risulta incomprensibile che il Comune di Rovigo non sia capofila d'Ambito come gli altri Comuni capoluogo di Provincia veneti. Sarebbe fondamentale dare un ruolo più significativo al Comune di Rovigo, che ha una struttura dei servizi sociali più articolata e che deve organizzare risposte ai bisogni di grave marginalità sociale e bisogni abitativi concentrati soprattutto nella città di Rovigo.
Per questo si ritiene indispensabile, in questa fase ancora interlocutoria, un maggiore coinvolgimento di tutti i soggetti interessati, a partire per competenza dalla 2^ Commissione Consiliare che andrebbe convocata quanto prima ed adeguatamente informata. E questa è l'interpellanza.
L'interrogazione riguarda sempre gli ATS, è quasi una risposta in parte a quello che aveva il collega Tovo. La Legge 328/2000, legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, definiva il principio di ambito territoriale per la gestione associata dei servizi sociali con riferimento ai LEPS, cioè i livelli essenziali della prestazione sociale, lasciando autonomia alle Regioni nel determinare l'organizzazione dei servizi sociali.
Con la Legge Regionale 9 del 4 aprile 2024, si vorrebbe arrivare a formalizzare entro un anno il protocollo d'intesa ed entro due anni dovrebbe essere operativa la forma associativa; entro il 2026 gli ATS diventerebbero il fulcro della pianificazione, coordinamento e gestione della funzione socio assistenziale della Regione.
L'articolo 8, comma 3, stabilisce che la funzione socio assistenziale sia esercitata attraverso l'Azienda Speciale Consortile, cioè un Ente strumentale dotato di personalità giuridica, autonomia imprenditoriale e proprio Statuto, ed è la forma giuridica di diritto pubblico che gli Enti Locali possono scegliere per la gestione dei servizi, che dovrà perseguire il miglior risultato economico possibile, pur mantenendo l'orientamento pubblico.
All'articolo 10, comma 6, si prevede la procedura di reclutamento del personale; in sede di definizione dell'assetto strutturale degli ATS l'operatività viene garantita con assegnazione temporanea di personale dei Comuni, che può avvenire in forma consensuale o d'ufficio, mantenendo la stessa tipologia contrattuale.
Per quanto sopra, e qui ci sono le domande; tra Consorzio e Azienda Speciale, a quale forma associativa è più propenso l'Ambito? La seconda: quali saranno i servizi che passeranno in ATS e cosa ne sarà del personale che opera attualmente in quei servizi, se e quando ritornassero in capo al Comune? Il personale che venisse assegnato temporaneamente in ATS dove e per quanto verrebbe impegnato? Per ultimo: cosa sarà programmato per rispettare i livelli essenziali di prestazioni sociali previsto dal Ministero del Lavoro e dei Servizi Sociali in presenza di almeno un assistente

sociale ogni 5.000 abitanti e di un assistente sociale per ogni 4.000 abitanti per progettualità più complesse. Sono previste nell'ambito del Distretto nuove assunzioni di assistenti sociali e di altri operatori per raggiungere questi LEPS?

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere. Prego Assessore.

BALA NADJA – Assessore:
Cercherò di essere più completa possibile, ma anche sintetica. Parto dall'ultimo, le assunzioni. Per quanto riguarda le assunzioni c'è anche una nota ministeriale, è ben visibile a tutti, dove sono stati stanziati milioni di euro per l'assunzione proprio di assistenti sociali e quest'ultima volta il Ministero si è dedicato anche agli educatori.
Per quanto riguarda i LEPS, ricordo che la Legge 9 - la conosco molto bene, grazie per averla ripresa qui in Consiglio Comunale - la Legge 9 parla proprio dei LEPS, non dell'integrazione ai LEPS. Quindi cosa dice? Dice che è possibile - ne avevamo già parlato anche grazie all'intervento della Consigliera Crivellaro che aveva fatto un'interrogazione - dice che i Comuni capoluogo hanno facoltà di chiedere la convenzione. Per fare quella convenzione il Comune di Rovigo, quando era il momento, e parlo precisamente del 2023, e mi risulta che questa Amministrazione non ci fosse, il Comune di Rovigo ha deciso di lavarsene le mani, lo dico con termine molto eleganti, e quindi per fortuna il Comune di Lendinara ha dato la sua disponibilità, altrimenti oggi saremmo ancora più in difficoltà. Quindi voglio approfittare per ringraziare il Comune di Lendinara.
Qual è il punto? Il punto è che questa Amministrazione ha lottato per portare avanti la convenzione. In che modo? Portando ai tavoli, ormai già conclusi praticamente perché arriviamo tardi, e ricordo che c'è una nota anche del Commissario che, ancor prima che questa Amministrazione arrivasse, precisamente a febbraio 2024 chiedeva proprio di prendere in considerazione - se volete posso raccogliere il materiale e farvelo avere, anche se è ben pubblico - a febbraio chiedeva che si prendesse in considerazione la convenzione, perché la convenzione era quella che tutelava di più non solo i servizi ma anche i lavoratori, ed è quello che dicevo prima: questa Amministrazione crede in questa modalità ed ha lottato per questa modalità.
Quindi l'integrazione dei LEPS rimane ai Comuni. I LEPS, da Legge 9, devono andare in campo all'Ambito. Che cos'è l'Ambito territoriale sociale? L'Ambito territoriale sociale per la Legge 9 è quell'Unione di Comuni, e proprio dal punto di vista giuridico è l'Unione di più Comuni, che hanno in gestione, quindi con risorse proprie comunali, quindi i cittadini pagano la quota; allo stato attuale è possibile dare o la delega all'ULSS, oppure in alcuni ambiti si è obbligati. Con l'Ambito territoriale sociale non si sarà più tenuti a dare la delega all'ULSS, quindi i LEPS rientrano completamente, vi faccio un esempio, tutela anziani, tutela minori: la tutela minori allo stato attuale, per i minori vittime di violenza, è in capo all'ULSS, e invece solo l'assistenza sociale dei minori è in capo agli assistenti sociali del Comune di Rovigo. Il SAD, tutti i servizi che includono persone con disabilità, persone anziane, minori, eccetera.
Alla domanda Consorzio o Azienda Speciale? Ricordo che la Legge 9 prevede anche il fatto che si mandi un protocollo d'intesa fatto tra i Comuni e approvato in Comitato dei Sindaci, sulle indicazioni che l'Amministrazione decide di portare avanti. Il Comitato del Distretto 1, quindi Ambito 18, ha mandato la possibilità di fare lo studio di fattibilità sia sul Consorzio che l'Azienda Speciale. Questa Amministrazione, con il Sindaco Valeria Cittadini presente a quel Comitato, ha richiesto che lo studio di fattibilità, e c'è un verbale su quello che vi sto dicendo, questa Amministrazione ha chiesto che lo studio di fattibilità fosse fatto anche sulla convenzione. Il Comitato dei Sindaci ha bocciato la proposta dicendo che, se il Comune di Rovigo era interessato, doveva farlo anni fa, non adesso che ormai i tempi sono maturi. Di conseguenza alla Regione Veneto è stato mandato lo studio e si sta svolgendo lo studio di fattibilità sul Consorzio Azienda Speciale. Questa Amministrazione all'ultimo corso di formazione ha richiesto la presenza degli assistenti sociali, degli amministrativi come dicevo prima, e di altre figure. Non ci è stato concesso

degli amministrativi, perché effettivamente altri Comuni non comprendono che ci sono amministrativi che seguono anche i LEPS. Quindi gli assistenti sociali vi dico già che sono stati convocati, ci sarà una formazione degli assistenti sociali.
Quindi in conclusione, per non occupare troppo tempo a tutto quello che dobbiamo fare oggi, io sono disponibile anche ad un eventuale incontro in Commissione; con i Sindacati ci stiamo incontrando, ci stiamo confrontando. Vi garantisco che questa Amministrazione ha fatto l'impossibile per la Convenzione. Samo arrivati a rianimare il morto, lo dico con molta eleganza, perché quando si poteva, che il Comune di Rovigo fosse Comune capofila, nessuno ha fatto nulla. Ed è vergognoso che questo Comune sia l'unico Comune capoluogo che non è capofila perché, se andate a vedere Padova, Treviso, Verona, tutti gli altri sono capofila. Quando è stato il momento, questo Comune ha detto "No grazie. Lasciamo a Lendinara".
Quindi noi ci proveremo, ci abbiamo provato e siamo aperti alla collaborazione, ovviamente con tutti. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie per la sintesi Assessore. Prego Consigliere e poi chiudiamo.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:
Sono parzialmente, ma poco parzialmente soddisfatto perché la storia, come l'ha raccontata l'Assessore, non è che mi suoni nuova. Non mi suona nuova e soprattutto, da quella che è la mia memoria, risale ancora da molto tempo prima il discorso di aver rinunciato ad essere capofila per quanto riguarda l'Ambito, il Distretto.
La cosa che mi premeva di più era quella che riguardava la funzione del personale che verrà probabilmente messo a comando in ATS. Il fatto che una volta che sarà terminato il periodo, se dovessero ritornare in seno al Comune, cosa fanno? Dove vanno, si servizi sono in ATS? Questa è la cosa che mi sembra sia più importante adesso come adesso.
Per quanto riguarda il discorso della Commissione, sono contento perché mi aveva già accennato che c'era in vista una Commissione. Sarà il caso di integrarla con queste tematiche.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Guardo anche la Presidente di Commissione, quindi immagino possa essere un tema da affrontare. Chiudiamo quindi all'ora buona di interrogazioni.

PUNTO N. 2 - "Individuazione degli Organi collegiali con funzioni amministrative ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'Amministrazione Comunale – Anno 2025".

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Passiamo al secondo punto "Individuazione degli Organi collegiali con funzioni amministrative ritenute indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'Amministrazione Comunale - Anno 2025". La presenta il Sindaco, prego.

CITTADIN VALERIA – Sindaco:
Questa è una delibera che fa parte delle delibere di rito. Vi leggo la premessa della delibera: richiamato l'articolo 29 del Decreto Legislativo 267/2000 che recita "Al fine di conseguire risparmi di spese e recuperi di efficienza nei tempi dei procedimenti amministrativi, i Consigli e le Giunte, secondo le rispettive competenze, con provvedimento da emanare entro sei mesi dall'inizio di ogni esercizio finanziario, individuano i Comitati, le Commissioni, i Consigli ed ogni altro Organo collegiale con funzioni amministrative ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'Amministrazione o dell'Ente interessato. Gli organismi non identificati come indispensabili sono soppressi a decorrere dal mese successivo all'emanazione del provvedimento e le relative funzioni sono attribuite all'ufficio che riveste preminente competenza nella materia". Quelli che sono stati ritenuti indispensabili, che sono quelli di sempre, sono presenti nell'allegato A, se volete ve li leggo: la Commissione comunale di vigilanza pubblici spettacoli, la Commissione per l'onomastica, Commissione comunale prezzi al consumo, Commissione alloggi ERP, Commissione comunale Pari Opportunità, Consulta per l'handicap e Consulta per la terza età, Consulta per la pace, i diritti umani e la solidarietà fra i popoli, Consulta per i problemi degli stranieri extracomunitari, Comitati gestione asili nido, Coordinamento pedagogico territoriale, Commissione Elettorale comunale, Commissione per la formazione degli elenchi dei Giudici Popolari di Assise e di Appello, Comitato di valutazione sinistri, Commissioni Consiliari, Commissioni Consiliari di garanzia e controllo e Commissioni speciali d'inchiesta, Conferenza dei gruppi consiliari, Commissione consultiva per gli autoservizi pubblici non di linea, taxi e noleggio con conducente, Comitato di direzione, Commissioni di concorso, Comitato dei garanti, Comitato unico per la garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere, di chi lavora e contro le discriminazioni, Servizio ispettivo interno, Forum dei giovani, Consiglio Comunale dei Ragazzi.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Il punto è stato approvato con voto favorevole unanime in Commissione. Io apro la discussione se qualcuno chiede di intervenire. No. Dichiarazioni di voto? Nemmeno. Quindi mettere in votazione la delibera. Favorevoli? Mi pare ci sia unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.
Immediata eseguibilità. Favorevoli? Anche qui mi pare ci sia unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Grazie.

PUNTO N. 3 - "Variazioni al bilancio di previsione 2025/2027, destinazione quota parte dell'avanzo di amministrazione vincolato e accantonato, variazioni al programma opere pubbliche 2025/2027 e adeguamento al DUP (74/2025)".

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Passiamo al terzo punto "Variazione al bilancio di previsione 2025/2027, destinazione quota parte dell'avanzo di amministrazione vincolato e accantonato, variazioni al programma opere pubbliche 2020/5027 e adeguamento al DUP". Di fatto è la proposta di delibera n. 74. Prego.

BREGOLIN GIULIANA – Assessore:
Buongiorno a tutti, risaluto tutti. Faccio una premessa per quanto riguarda le due variazioni che andremo ad approvare oggi, variazioni di bilancio previsionale 2025/2027. All'ordine del giorno, come dicevo prima, fra le altre cose siamo qui anche per provare la destinazione all'interno delle due proposte di delibera di Consiglio Comunale, delle variazioni al bilancio di previsione 2025/2027. Anticipo quindi la n. 74 che è il punto n. 3 e la successiva n. 76 che è il punto n. 4, che riguardano principalmente gli avanzi vincolati e accantonati. Tale destinazione fa seguito all'approvazione del rendiconto del 30.04.2025, con il quale sono stati previsti i relativi stanziamenti e quindi i vari impegni.
Come si sa bene, la differenza tra stanziamento e destinazione di avanzi in ambito contabile è significativa: lo stanziamento è la somma prevista in bilancio per una determinata spesa massima di impegno, mentre la destinazione di questi avanzi riguarda come si utilizzano operativamente parlando questi fondi, in termini quindi di gestione a seconda delle esigenze espresse per tempo da parte dell'Ente, dai vari settori dell'Ente.
L'avanzo vincolato da trasferimenti rappresenta risorse già stanziate e che ora sono destinate a specifici progetti e interventi per la loro gestione, mentre l'avanzo accantonato ci offre la flessibilità necessaria per affrontare eventuali emergenze future.
E' fondamentale comprendere non solo i numeri e le cifre che ci vengono presentati in queste due proposte, ma anche il significato di carattere sociale che queste variazioni comportano e che sono state discusse in maniera approfondita in Commissione.
L'avanzo vincolato delle due proposte di delibera di Consiglio Comunale è indirizzato a settori prioritari quali: i servizi sociali per 125.362 euro ed inoltre per lavori pubblici, servizi informatici e quindi naturalmente innovazione, pubblica illuminazione, impianti sportivi, sicurezza stradale, mobilità urbana, per gli importi che poi andrò a dettagliare in base alla proposta e quindi la seguirò pari passo. Significa quindi rafforzare oppure migliorare, almeno per ora, la rete di sicurezza per i più vulnerabili per quanto riguarda i servizi sociali da una parte, e preservare, mantenere e rendere in sicurezza il nostro patrimonio e la nostra città dall'altra parte.
Tali due proposte di delibere di Consiglio Comunale riguardano anche variazioni di bilancio di entrate e spese vincolate e libere. Queste due proposte non sono solo meri atti amministrativi e numerici, ma come chiaro segnale di vicinanza e attenzione verso i bisogni e le aspirazioni della nostra comunità.
Concludendo, chiedo quindi di approvare queste due variazioni, adesso presento la n. 74 e poi successivamente la n. 76, che vado a presentare nel dettaglio, lasciando naturalmente gli eventuali maggiori approfondimenti agli Assessori competenti presenti in questo consesso. Grazie per la vostra attenzione e pazienza.
Prendo in mano adesso la delibera n. 74. Con il presente atto si prevede di procedere a destinazione di quota parte dell'avanzo vincolato e accantonato per complessivi 187.055,78 euro nel seguente modo, come da allegato A che abbiamo agli atti: l'avanzo accantonato da fondo rischi contenzioso per 25.000 euro derivanti da un avanzo accantonato per rischi assicurativi da destinare a spese per il risarcimento dei danni futuri; un avanzo vincolato da leggi e da trasferimenti che riguardano in maniera prevalente, come dicevo prima, i servizi sociali, e che vado a dettagliare in questo

momento qua e dopo per maggiori approfondimenti eventualmente siamo a disposizione: 22.589,81 euro derivanti dal trasferimento al contributo statale per il progetto "Truffa agli anziani" da destinare a servizi di comunicazione, era previsto proprio nell'avanzo vincolato questo importo; 47.502,43 euro derivanti da un avanzo vincolato da trasferimenti di cui al contributo regionale Ucraina, da destinare a spesa per l'assunzione di un personale a tempo determinato, è così previsto proprio dalla Regione che, per motivi di aiuto anche nei confronti dell'Ucraina, si possa assumere per rendicontare determinati tipi di progetti un personale a tempo determinato; l'importo di 47.502 euro è la richiesta del 2025, di cui poi si fa riferimento al fondo pluriennale vincolato per 25.409,98 euro.
C'è un importo, più piccolo ma comunque significativo, di 1.692,88 euro derivante da avanzo vincolato che deve essere restituito entro il 13.06.2025 da trasferimenti di cui a contributo regionale per percorsi di uscita alla violenza da restituire alla Regione Veneto; 12.770,66 euro derivati da avanzo vincolato da trasferimenti di cui al contributo regionale per la morosità incolpevole da destinare a contributi, quindi coloro i quali non pagano gli affitti per motivi che non sono imputabili; 21.600 euro derivanti da avanzo vincolato da trasferimenti di cui al contributo regionale per l'impegnativa di cura da destinare a servizi per assistenza domiciliare, era previsto un importo superiore sicuramente; 1.000 euro derivanti da avanzo vincolato da trasferimenti di cui al rimborso di amministratore di sostegno da destinare a contributi per assistenza straordinaria; 20.000 euro derivanti da avanzo vincolato da trasferimenti di cui al fondo di solidarietà nazionale per il sociale da destinare a contributi ad indigenti per l'accoglienza in strutture.
Invece, per quanto riguarda l'importo di 35.000 euro derivanti da avanzo vincolato da leggi di cui ai proventi di oneri di urbanizzazione, da destinare a incarichi professionali per progettazione opere pubbliche, e mi sembra che l'Assessore Rizzato abbia specificato in Commissione più o meno due tipi di progetti; uno di questi dovrebbe essere la sistemazione della facciata del Comune.
Sempre in questa proposta di delibera ci sono naturalmente delle maggiori entrate derivanti dal rimborso aggio su imposta di pubblicità, un canone di pubblicità e pubbliche affissioni, e diritti d'urgenza di pubblicità e pubbliche affissioni, questo importo di 10.094,03 euro riguarda quindi il contratto firmato con ASM e quindi l'adeguamento fatto precedentemente.
Abbiamo una minore entrata di 100 euro per il canone passi carrai, e quindi minori spese per complessivi 11.847,49 euro che riguarda quindi spese per personale di ruolo; 1.500 euro di materiale di consumo per uffici comunali i contratti di servizio per riscossione tributi, che è un'economia presa in considerazione da parte degli uffici, 26,84 euro aggi passi carrai.
Queste maggiori entrate, minori entrate e minori spese quindi sono destinate a determinate spese complessive per 21.841 euro, che vado a leggere: 139,03 euro sgravi e rimborsi di tributi; 11.712 euro aggio su canone, diritti di urgenza, pubblicità e pubbliche affissioni, naturalmente bisogna calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità di 692,81 euro, calcolato su 455 euro, su 9.500 e sui meno 100 euro; fondo salario accessorio Dirigenti per 1.297,56 euro; 1.000 euro prestazioni professionali settore risorse umane, credo che sia il medico del lavoro; materiale di consumo settore risorse umane 1.000 euro; giornali e riviste settori risorse umane, ufficio gare, 2.000 euro; 2.500 euro prestazioni professionali urbanistica, perché era necessario un dipendente in più che era andato in Provincia; 1.500 euro acquisto mobili.
Adesso vi leggo invece questa nota importante per quanto riguarda la comunicazione del settore Polizia Locale, con la quale comunica la necessità di ridurre di 260.000 euro l'entrata vincolata derivante da proventi del Codice della Strada relativa ai velox, in quanto è in corso la sostituzione di due impianti di rilevazione, che comporta la temporanea disponibilità degli impianti stessi. A tale minore entrata viene fatto fronte mediante una riduzione del fondo crediti di dubbia esigibilità per 126.906 euro, e mediante la riduzione di 133.094 euro dello stanziamento di spesa per manutenzione straordinaria di strade. Questo importo qui naturalmente si collega come conseguenza di apportare al programma triennale una modifica nell'annualità 2025 dell'intervento manutenzione straordinaria strade comunali che passa da 420.000 euro, finanziato per 230.000 euro con proventi del Codice della Strade e per 190.000 euro con proventi di oneri di urbanizzazione. E quindi si

passa da 420.000 euro a 286.906 euro, di cui naturalmente 96.906 euro con proventi dal Codice della Strada e 190.000 con proventi oneri di urbanizzazione con esigibilità 2025.
Le ultime due richieste di questa proposta di variazione, viste le richieste della variazione di bilancio presentata dai vari settori dell'Ente, con le quali si chiede di ridurre di 22.600 la spesa per manutenzione ordinaria fabbricati, finanziata con il contributo vincolato IMU-TASI, destinando tale somma alla manutenzione ordinaria alloggi ERP, e chiedo poi eventualmente se l'Assessore Rizzato dà maggiori dettagli relativamente a questo importo.
Di iscrivere il contributo vincolato di 45.000 euro da parte delle Associazioni ACLI e Bandiera Gialla da destinare a manutenzione straordinaria di un alloggio destinato a Casa Rifugio.
Si prende atto poi che nell'anno 2026, date queste variazioni per quanto riguarda i diritti d'urgenza, il canone di pubblicità e pubbliche affissioni, si fa riferimento quindi alle maggiori entrate e relativamente a questo naturalmente alle minori spese, sia per quanto riguarda l'anno 2026 che per l'anno 2027.
Io con questo ho concluso la presentazione della proposta di Consiglio Comunale n. 74.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. La proposta ha ottenuto in Commissione 5 voti favorevoli e 1 astenuto. Io apro la discussione. C'è qualcuno che chiede di intervenire? Consigliere Tovo, prego.

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Grazie Presidente. Mi scuso per non essere potuto venire in Commissione dove avrei chiesto un chiarimento che chiedo adesso. Complessivamente questa è una destinazione di vincolato, quindi generalmente non ho motivo di ritenere che la maggior parte degli accertamenti tecnici che sono qui riportati abbiano motivo di essere contestati, quindi anticipo che ho solo una richiesta di chiarimento puntuale, però sull'unico punto che mi sembra che potenzialmente possa avere anche una rilevanza politica sulle ricadute, che riguarda una richiesta di chiarimenti sulla riduzione dei 260.000 euro dell'entrata vincolata da CDS, dal Codice della Strada, cioè l'importo non è piccolo e si inserisce in un tema, quello degli accertamenti da autovelox, in cui volevo capire se il problema è meramente tecnico, cioè sono i tempi per la sostituzione di due apparati, se ho capito, che in questo momento non sono funzionanti, in questo caso, fermo restando capisco la delibera, ma avrei fatto un accertamento, cioè 260.000 euro per semplicemente la sostituzione di due apparati, è un tempo di interruzione del servizio che non è trascurabile.
Ricordo a tutti, ed è qui la valenza politica, che ancora prima che per far cassa, i sistemi di accertamento della velocità servono alla sicurezza stradale, quindi se noi andiamo di fronte a un periodo molto lungo di mancata sorveglianza delle condizioni di utilizzo delle nostre strade, mi interessa di più il problema della sicurezza.
Ma al di là di quello, volevo capire che il problema non fosse un altro, cioè che riguarda i contenziosi di natura legale che in questo momento sono in corso, per cui che non sia un principio di cautela su un accantonamento sulle entrate potenzialmente contestabili.
Quindi premesso che non so se mi sono spiegato, ma volevo un chiarimento: se di fatto è una cautela sui contenziosi o è proprio un periodo lungo di assenza del servizio?

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Prego Assessore Aretusini.

ARETUSINI MICHELE – Assessore:
Grazie Consigliere Tovo. Le licenze per quanto riguarda questi due velox sono scadute a fine 2024, licenze ministeriali ventennali. Sono state subito messe in atto le varie procedure per il rilascio delle varie autorizzazioni perché siamo su una strada di proprietà di ANAS; sono state chieste da parte di ANAS diverse prescrizioni, diversi atti tra relazioni tecniche geologiche, da conformità dei guardrail da loro installati, quindi ci siamo attivati, mi sono attivato da febbraio, da quando ho avuto

le deleghe, per cercare di accelerare, anche grazie alla collaborazione di ANAS, questi atti di fatto tecnico amministrativi per arrivare alla riattivazione dei due velox. Non è stata data pubblicità, e di fatto questo è stato propedeutico anche a mantenere la sicurezza in questo tratto di strada, perché quello che interessa a noi come Amministrazione non è tanto l'incasso, ma è quanto la sicurezza, perché in quel tratto sono di fatto, secondo il mio modesto parere, necessari a garantire la sicurezza.
Quindi al di là della mera entrata economica, l'intenzione di riattivare questi velox nel più breve tempo possibile è proprio riferito alla sicurezza di quel tratto di strada. Questa mattina ero in sopralluogo sia con AS2, che sta seguendo la parte sia tecnica che amministrativa, sta supportando il Comune, sia con ANAS per definire gli ultimi aspetti. Quindi una volta dato il parere, che spero arrivi a breve da parte di ANAS favorevole, serviranno altri circa 30 giorni, spero meno, da parte sempre di ANAS però a livello centrale, quindi a livello romano, per l'autorizzazione e poi si potranno riattivare i due velox.
Questi 260.000 euro fanno riferimento, con una cifra che salirà, perché la cifra salirà, ai sei mesi fino a questo momento in cui i due velox sono stati di fatto spenti. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Assessore. Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace:
Grazie Presidente. Ne approfitto che è stato tradotto questo argomento, e volevo capire qual è stato l'orientamento a tutela del personale che c'è nella Polizia Municipale sulle due sentenze, entrambe in Cassazione a Sezioni unite nel quale appunto, nel distinguere tra l'approvazione e l'omologazione per il fatto dell'invalidità del verbale che in questo caso sarebbe nullo, una sentenza ha aggiunto che nell'impugnare il ricorso, bisogna anche fare querela di parte, perché il verbale fa fede fino a querela di parte. Ciò metterebbe in difficoltà l'organo accertatore, quindi chi firma poi il verbale che si vedrebbe casomai anche avere una querela di falso che diventa problematico per poter fare ricorso. Quindi senza quella il ricorso dovrebbe aver valore. Questa è una sentenza della Cassazione a Sezioni unite e quindi volevo capire che cautele e che riserve si era fatto per il personale se procede appunto a firmare questi verbali con il rischio di avere delle querele di falso. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Prego Assessore.

ARETUSINI MICHELE – Assessore:
Non ho capito la domanda.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace:
Non ho dubbi.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Consigliere, più che altro si sentiva male.

ARETUSINI MICHELE – Assessore:
Certe parole probabilmente non arrivano nitide. Quindi di fatto che lei non abbia dubbi, Consigliere, questo la pregherei di mantenere sempre anche un decoro nelle parole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace:
Non ho dubbi perché lei, o risponde per iscritto alle interrogazioni orali o sorride alle interrogazioni che vengono fatte agli altri, oppure non risponde.
E quindi la domanda è questa: ci sono due sentenze della Cassazione a Sezioni unite, nelle quale c'è la diatriba del fatto dell'omologazione e dell'approvazione per quanto riguarda la nullità del verbale,

perché l'omologazione non è approvazione, quindi si è ben accertato questo, poi su questo verrà fatto un Comitato tecnico per provvedere poi come omologare. Finora è ancora tutto fermo.
Un'altra sentenza, sembra a Sezioni unite, dice che quando si impugna il verbale, per impugnare il verbale bisogna anche fare una querela di falso. Questo vuol dire che l'organo accertatore, o meglio il vigile che firma l'accertamento rischia con ricorso vedersi anche una querela per falso, perché è elemento essenziale per poter fare ricorso, secondo la Cassazione a Sezioni unite.
Allora chiedevo: che tutela avete messo in atto a favore di questi agenti che firmano questi verbali, che potrebbero vedersi arrivare diverse querele di falso. Questa è la domanda, Assessore. Se mi risponde.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Prego Assessore.

ARETUSINI MICHELE – Assessore:
Consigliere Rossini, io la ringrazio della domanda. Per quanto riguarda questo credo che, non essendo attinente alla delibera, potremmo anche rispondere per iscritto eventualmente tecnicamente sulla sua richiesta.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace:
Non avevo dubbi.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Qualcun altro chiede di interviene sul punto? No. Dichiarazioni di voto? Nemmeno. Quindi mettiamo in votazione. Favorevoli? Mi pare ci sia unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.
Mettiamo in votazione quindi l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Anche qui mi pare ci sia unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Grazie.

PUNTO N. 4 - "Variazioni al bilancio di previsione 2025/2027, destinazione quota parte dell'avanzo di amministrazione vincolato, variazioni al programma opere pubbliche 2025/2027 e adeguamento al DUP (76/2025)".

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Passiamo al punto successivo, il n. 4 "Variazione al bilancio di previsione 2025/2027, destinazione quota parte dell'avanzo amministrazione vincolato, variazioni al programma delle opere pubbliche 2020/5027 e adeguamento al DUP", che di fatto è la delibera n. 76. Assessore Bregolin prego, e colgo l'occasione, non l'ho fatto prima, per salutare la Dottoressa Nicoli che è in aula. Prego.

BREGOLIN GIULIANA – Assessore:
Come dicevo inizialmente, avevo fatto un incipit iniziale relativamente a tutte e due le proposte di delibera e quindi, prendendo in considerazione anche altre destinazioni, che adesso vado a leggere puntualmente nella proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 76. Si destina una quota parte dell'avanzo vincolato per complessivi 1.937.154 euro così dettagliato: un avanzo vincolato da leggi derivanti dal fondo innovazione per 28.470 euro, destinato per 3.500 euro ad acquisto di hardware, e per 24.970 euro per servizi informatici, l'importo che era stato stanziato era leggermente superiore, comunque per il momento noi destiniamo questi soldi; l'avanzo vincolato da leggi derivanti da proventi Codice della Strada per 1.229.000 euro destinato nel seguente modo, sia per quanto riguarda i velox che per quanto riguarda le multe normali, quindi l'articolo 142 e l'articolo 208: 100.000 euro per la manutenzione straordinaria della segnaletica; 1.014.000 euro per la manutenzione straordinaria delle strade; 80.000 euro per la manutenzione straordinaria del verde per la sicurezza stradale, probabilmente per prendere in considerazione il giardino Due Torri; 35.000 euro per lavori di completamento della pista ciclabile destra Adige che con questo importo dovrebbe essere chiuso e dopo l'Assessore Rizzato eventualmente darà maggiori dettagli.
L'avanzo vincolato da leggi derivanti da proventi parcheggi per 335.465 euro, destinato interamente a spese di investimento per interventi di miglioramento della mobilità urbana, l'importo è pari pari quello che è stato messo nel rendiconto; avanzo vincolato da leggi derivanti da escussione, adesso abbiamo tre punti che riguardano tutte le escussioni di polizze PIRUEA: una riguardava l'Angelo Custode, però il Dirigente ha ritenuto che l'Ente, invece di destinarlo a questo settore, l'Ente può utilizzare il suddetto importo a sua discrezione, pertanto l'Amministrazione Comunale ha deciso di destinare tale avanzo di 122.258 euro interamente a manutenzione straordinaria pubblica illuminazione.
Sempre per escussione polizza PIRUEA di Viale Tre Martiri, località ospedale civile, per 138.098 euro, in riferimento a questo avanzo si precisa che il settore lavori pubblici, con una nota trasmessa alla ragioneria, ha precisato che i lavori su Via Boscolo previsti dal suddetto PIRUEA sono già stati realizzati con altri fondi di bilancio, pertanto l'Ente può utilizzare il suddetto importo a sua discrezione e l'Amministrazione Comunale ha deciso di destinare tale avanzo nel seguente modo: 27.741 euro manutenzione straordinaria pubblica illuminazione; 30.000 euro prestazioni professionali per progettazione opere pubbliche, esempio forse l'ho detto prima, ma comunque Rizzato preciserà meglio a che cosa servono, per progettare che cosa; 20.000 euro per manutenzione straordinaria cimiteri, e quindi due interventi di Grignano e Sarzano sui bagni e sui cimiteri; 20.000 euro per manutenzione straordinaria scuole primaria e secondaria, a seconda dell'occorrenza.
Poi c'è un importo di 40.357,13 euro che è una manutenzione di carattere generica straordinaria per quanto riguarda gli impianti sportivi.
Un'altra escussione di polizza sempre PIRUEA località Grignano per 61.026,89 euro, destinati interamente a opere di urbanizzazione, asfaltatura, potenziamento sottoservizi, eccetera, previsti dal PIRUEA. Lo spiegherà meglio dopo l'Assessore di competenza.
L'avanzo vincolato da mutui, da evolvere per 22.835 euro, destinato interamente a manutenzione straordinaria impianti sportivi a titolo di cofinanziamento dei lavori di efficientamento energetico

impianti sportivi di Granzette, Mardimago e del campo di atletica. Faccio riferimento subito a una destinazione di spesa di 150.000 euro prevista dalla Fondazione Cariparo che ha integrato di 150.000 appunto questo efficientamento energetico degli impianti sportivi. L'avanzo vincolato da mutuo è e naturalmente per spese di investimento.
Di iscrivere il contributo regionale vincolato di 710 euro relativo ad eventi calamitosi da destinare a contributi a famiglie; di ridurre di 8.000 euro la spesa per notifiche e sanzioni del settore Polizia Locale, destinando tale somma al noleggio del piazzale del Censer per il Luna Park autunnale; di ridurre di 700 euro la spesa corrente per acquisto materiale di consumo per il settore demografico e viene destinato a spesa di investimento per acquisto hardware relativamente ai lavori che sono stati fatti per l'ingresso; di ridurre di 5.710 euro la spesa per prestazioni professionali del settore urbanistica, destinando tale importo a prestazioni professionali per il settore sport. E questo riguarda un impatto acustico che si prevede appunto nel settore nel settore urbanistica dello sport, il Battaglini, ma anche per quanto riguarda il Polo Natatorio; di finanziare l'assunzione di un nuovo dipendente al settore urbanistica nel 2025 per 9.749,36 euro, la cui copertura è assicurata da economie di spese di personale di ruolo di altro settore e nel 2026 e 2027 per 29.449 euro, la cui copertura deriva da un'economia derivante dal corrispettivo per la gestione del CED.
Queste variazioni naturalmente vengono inserite nell'intervento di manutenzione straordinaria strade e marciapiedi comunali per 1.014.000 euro, finanziato interamente con l'avanzo vincolato derivante da proventi del Codice della Strada. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Assessore. Anche questo punto, come il precedente, è stato approvato con 5 voti favorevoli e 1 astenuto in Commissione. Apro la discussione, prego. Consigliera Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Volevo chiedere un chiarimento. A un certo punto si fa riferimento all'assunzione di un dipendente da utilizzare nel settore urbanistica, "di finanziare l'assunzione di un nuovo dipendente al settore urbanistica nel 2025 per 9.749,36 euro, la cui copertura è assicurata da economie di spese di personale di ruolo o di altro settore, e nel 2026 e 2027 per 29.449,40 euro, la cui copertura deriva da un'economia derivante dal corrispettivo per la gestione del CED". Io dall'inizio di questa Consigliatura ho fatto numerose interrogazioni a cui non ho mai avuto il piacere di avere una risposta, che sempre e comunque il Vice Sindaco mi ha promesso per iscritto e che aspettiamo. Noto che qui è stata prevista l'assunzione di una persona per 9.000 euro e qualcosa, penso sia una un'assunzione a tempo determinato, un part time o qualcosa del genere. Se volesse un attimo illustrarci questa figura professionale che viene inserita, che tipo di mansioni avrebbe e in prospettiva, perché una delle varie cose che avevo chiesto era se si intendeva assumere altro personale nell'urbanistica, considerato i problemi che sono ben noti, in prospettiva cosa si intende fare.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Prego Assessore Bimbatti.

BIMBATTI ANDREA – Vice Sindaco e Assessore:
Grazie Consigliere Biasin. Si tratta della previsione dell'assunzione di personale che andrà destinato ovviamente all'accesso agli atti, quindi si tratta di una figura base, adesso le categorie non le vorrei sbagliare perché poi non mi occupo di personale, ma credo la categoria B, quindi le assunzioni di personale operativo; i 9.000 euro sono destinati dal fatto che si tratterà, ovviamente verrà espletato un concorso pubblico, come avviene normalmente in Comune e, essendo un concorso che verrà fatto sicuramente dopo l'estate, considerando l'approvazione di oggi, quei soldi lì basteranno per gli ultimi mesi dell'anno, e poi c'è la copertura ovviamente per gli anni successivi, quindi questa è la motivazione.

Nel mentre è già in corso una selezione, si è conclusa la mobilità il 31 maggio per l'assunzione di un D, che noi abbiamo selezionato per l'ufficio sport ma che in realtà, essendo in questo momento l'edilizia sportiva accorpata all'urbanistica, è una figura, ed è stata individuata e richiesta l'assunzione di una figura tecnica proprio per poterla utilizzare a scavalco di due settori a seconda delle esigenze che si proporranno. Poi le prometto che le darò una risposta puntuale sull'accesso agli atti.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Masin, prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:
Grazie Presidente. Una sola domanda. Fra le varie voci che citava l'Assessore Bregolin, ce ne è una che riguarda 20.000 euro per manutenzione delle scuole. Volevo sapere se erano già stati destinati e, se sì, dove?

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Assessore Rizzato, prego.

RIZZATO LORENZO – Assessore:
Come era stato già chiarito in Commissione, si tratta di un fondo che viene rimpinguato per eventuali esigenze che ci verranno fornite sulla base di segnalazioni. Per esempio in questi giorni ci è arrivata la segnalazione da parte di una scuola, per esempio questo intervento che riguarda la recinzione interna, potrà ricadere su queste tipologie di interventi. Però in questo momento per fortuna le esigenze le stiamo coprendo con gli attuali fondi in capitolo.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Tovo, prego.

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Grazie. Intanto prendo atto con piacere che stanno arrivando a importo le escussioni delle polizze dei PIRUEA, che è un'attività avviata ancora tempo fa, che stanno producendo le entrate previste o perlomeno in parte. Io volevo un chiarimento che riguarda le prestazioni professionali per progettazione delle opere pubbliche. Diversamente da quanto è successo, per cui in quest'aula sono stati contestati questi importi quando li stanziavamo noi, io non sono qui a contestare l'importo, cioè abbiamo la perfetta consapevolezza che tutti gli interventi che verranno fatti, hanno bisogno di una progettazione, per cui bisogna acquisire delle competenze che siano anche esterne.
Chiedevo semplicemente se si ha già un'idea, o se si sta costituendo il fondo, oppure se specificamente ci sono delle progettualità di cui anticipo legittimamente potete valutare una pre progettazione o una verifica di fattibilità di massima. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Prego Assessore Rizzato.

RIZZATO LORENZO – Assessore:
Ovviamente per partecipare a bandi, per portare avanti anche i punti del programma elettorale, sono necessarie e fondamentali le progettazioni delle varie opere. Proprio per questo motivo abbiamo deciso di inserire delle risorse su questo capitolo e abbiamo alcune idee. Per esempio tra queste c'è la progettazione della messa in sicurezza e restauro della facciata del Comune, che ha dei seri problemi, oltre che di decoro, ma quello mi preoccupa fino a un certo punto, ma proprio di sicurezza per i passanti. Quindi è giusto e necessario fare una verifica statica per esempio della torre

campanaria e della facciata in generale. Questo per quantificare il costo di un intervento che presumo purtroppo essere molto costoso.
Un'altra opera su cui volevamo lavorare è un'opera richiesta da una frazione durante i nostri incontri con la cittadinanza, che è la pista ciclabile tra il quartiere Tassina e la frazione di Santa Rita e di Spianata; oppure c'è la progettazione per il rifacimento e la valorizzazione dei portici di Via Badaloni. Quindi ci sono una serie di progettualità che noi riteniamo importanti. Ovviamente non sono le uniche su cui vogliamo lavorare e che vogliamo portare avanti, però sono alcune sulle quali sono necessarie delle competenze esterne a quelle che sono all'interno degli uffici dei lavori pubblici.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliera Merlo, prego.

MERLO DINA – Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:
A proposito di quei fondi che sono stati richiamati destinati al giardini Due Torri, nella risposta all'interpellanza precedente si è fatto riferimento a una risposta scritta, ma qui dobbiamo decidere la destinazione di fondi. Quindi abbiamo bisogno di sapere quali lavori vengono fatti e che tipo, perché evidentemente se si è fatta una richiesta di Soprintendenza, si è fatta attraverso una progettualità, quindi esiste una richiesta?
Chiedo poi anche perché viene continuamente fatto ricorso a fondi supplementari, quando si parla di interventi sul verde, quando esiste un contratto complessivo che ha anche un valore forfettario.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Prego Assessore Rizzato.

RIZZATO LORENZO – Assessore:
All'interno di quelle risorse ci sono una serie di interventi, quindi non solamente quelli citati sui giardini delle Due Torri. E chiaro che gli interventi si basano su una progettualità; questa progettualità è già stata inviata alla Soprintendenza, che ha già dato un parere positivo. Ha chiesto delle integrazioni, in particolare una relazione da parte di un agronomo, che verrà fornita nei prossimi giorni. Quindi è assolutamente tutto verificato e verificabile. Però, ripeto, si tratta di fondi che non riguardano solamente quella tipologia di interventi ma anche altri.
Ci tengo a precisare che è vero che il contratto di servizio del verde pubblico con ASM prevede una serie di interventi, però è altrettanto vero, così come nel verde ma anche nel contratto per la gestione calore, sono contratti in alcuni casi molto datati e che devono essere rivisti, in particolare quello della gestione del calore. Proprio per questo proprio ieri abbiamo fatto un incontro con ASM, per sostanzialmente mettere mano a queste due tipologie di contratti e rivederli in meglio.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Qualcun altro chiede di intervenire sul punto?

(Voce incomprensibile dall'Aula)

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
No, non è purtroppo un pingpong. Dichiarazioni di voto? Consiglier Conchi, prego.

CONCHI EZIO – Consigliere Sindaco Conchi Cambia Rovigo:
Premetto che il mio voto è favorevole, faccio solo presente che la maggioranza non sta garantendo neanche il numero legale.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Ruggero, prego.

RUGGERO RICCARDO – Consigliere Lega Rovigo - Liga Veneta:
Grazie Presidente, buonasera a tutti. Ci tengo a sottolineare che questa variazione è molto importante, dà risposte alla città e ai cittadini. Ci sono risorse fresche per moltissimi settori: partiamo da 1.200.000 euro per strade, segnaletica, verde e ciclabili; più di 300.000 euro per miglioramento della mobilità urbana; più di 100.000 euro per l'illuminazione pubblica; 30.000 euro per attività di progettazione che ribadisco, come ha già detto anche l'Assessore Rizzato, che è fondamentale per avere sempre progetti pronti in canna e spero anche che vengano affidate in particolare alle partecipate del Comune, che ritengo siano uno strumento molto importante. Moltissimi altri fondi per scuole e impianti sportivi.
Quindi ritengo che questa manovra è estremamente positiva e il gruppo della Lega voterà convintamente favorevole. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Sette, prego.

SETTE DAMIANO – Consigliere Valeria Cittadin Sindaco:
Grazie Presidente, grazie ai Consiglieri. Naturalmente anche da parte del nostro gruppo c'è una piena convinzione che l'Amministrazione sta andando sulla giusta strada. Questa manovra, come ha detto il Consigliere Ruggero, porta dei soldi che saranno fruiti subito dai cittadini, saranno fruiti subito da tutti quei cittadini di Rovigo che hanno sostenuto e che sostengono sia una parte e l'altra, e quindi sono a disposizione di tutti quanti. Queste risorse sono fondamentali e ci tengo a precisare che il cronoprogramma messo in atto dalla Giunta Cittadin a nostro parere è convintamente sulla strada giusta e questo va solo a sentenziare una cosa, che anche questa manovra dà la possibilità di andare nel concreto e di dare una risposta certa a quanto sia stato richiesto dagli elettori. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Rossini ha cambiato idea? Prego,

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace:
Approfitto della dichiarazione di voto per dire che io ho manifestato sia in ballottaggio, che pubblicamente il supporto al Sindaco, quindi con me siamo in 17. Il numero legale c'è come maggioranza a supporto del Sindaco. Siccome c'è stato anche altre volte, io l'ho detto pubblicamente, non è una cosa nascosta. In sede di ballottaggio abbiamo appoggiato il Sindaco come scelta, pertanto mi sembra giusto sottolinearlo.
Approfitto a dire all'Assessore, il punto è se nel verbale c'è scritto omologazione o possibile omologazione. Se non c'è, siamo a posto; se ci sono quelle parole lì, bisogna prendere dei provvedimenti, Assessore, a tutela dell'ufficio e delle persone.
Confermo ciò che ho detto in Commissione, quindi io do già la soluzione del problema.
Per quanto riguarda la Commissione, confermo, il mio voto è favorevole.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliera Merlo, prego.

MERLO DINA – Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:
Dichiarazione di voto. Intanto faccio osservare all'Assessore Rizzato che il contratto sul verde è stato rifatto nel 2023, quindi non è un contratto datato. E' stato ricalibrato e sono stati fatti degli incrementi dell'ordine di 150.000-200.000 euro rispetto alla precedente.

A parte questo, non ho avuto risposta nei termini di che tipo di lavori saranno fatti ai giardini Due Torri e comunque, visto che ci sono anche altre iniziative, quindi la mia dichiarazione di voto è di astensione perché ci sono anche altri lavori che invece meritano anche un'attenzione.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Tovo, prego.

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Dichiarazione di voto personale e non di gruppo, se posso. Ci sono delle perplessità, alcune sono appena state sollevate. La principale perplessità sarebbe che l'attuale maggioranza ha preso atto che la maniera corretta di procedere è fare quello che faceva l'Amministrazione precedente, cioè preparare i progetti per poi concorrere ai bandi, che è quello che in quest'aula è stato contestato.
Io ho però questo vizio, che tendo ad essere coerente con me stesso, e quindi siccome esistono dei documenti agli atti in cui noi abbiamo fatto delle valutazioni preliminari, ad esempio sull'urgenza di intervenire sulla facciata del Comune, e qui mi si propone di stanziare, con il metodo che noi abbiamo utilizzato, dei fondi per fare un progetto, per fare quello che anche noi avevamo valutato come importante e urgente sia dal punto di vista del decoro, io credo personalmente di dovervi il mio voto favorevole, perché gradisco entrare nel merito e io mi sono già pubblicamente espresso favorevolmente su alcune diverse cose, a parte la destinazione opportuna sul milione in manutenzione e altro, quindi il mio voto personale è favorevole.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Non ho più nessun altro iscritto a parlare. Quindi metterei in votazione il punto. Favorevoli? 22 favorevoli. Contrari? Nessuno. Astenuti? 6 astenuti (Rossi, Biasin, Merlo, Masin, Frigato, Crivellari).
Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Qua mi pare ci sia l'unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Salutiamo i dipendenti che sono presenti in aula. Do la parola al Sindaco, Prego.

CITTADIN VALERIA – Sindaco:
Buonasera alle rappresentanze sindacali e ai lavoratori che sono convenuti in questo momento a presenziare al nostro Consiglio Comunale. Hanno dei cartelloni. Abbiamo parlato anche prima del loro stato di mobilitazione che riguarda due settori: la Polizia Locale e il settore sociale.
Io direi di dare la parola a un rappresentante di tutta la delegazione, se siete d'accordo per portare le vostre motivazioni rispetto alla mobilitazione che avete proclamato per queste due situazioni. Grazie.

INTERVENTO (LA PAGLIA VITTORIO):
Buonasera a tutti. Sono Vittorio La Paglia, istruttore amministrativo del settore servizi sociali. Siamo in stato di agitazione perché purtroppo le nostre richieste, che riguardano tre punti fondamentali per il nostro settore, cioè personale, sicurezza e quello che oggi è chiamato ATS, quindi ambito territoriale sociale, che riguarda il futuro dei servizi sociali per l'intero Distretto n. 1 dell'AUSL 5 Polesana, sono in gravi difetto, cioè mancano le risposte, o meglio mancano le soluzioni alle nostre richieste.
Per quanto riguarda la sicurezza, abbiamo subito delle aggressioni non solo verbali ma pesanti dall'inizio dell'anno di quattro o cinque persone che, per mille motivi, chi perché era un po' troppo agitato, o chi perché per motivi personali, esigeva delle risposte, non contenti hanno aggredito verbalmente ma anche con atti e gesti non proprio consoni il nostro settore, con pericolo non solo per le nostre colleghe, ma anche qualcuna ha avuto attacchi di panico, quindi con conseguenze non proprio positive.
Quindi abbiamo chiesto un tavolo di confronto con l'Amministrazione, non solo la parte dirigenziale ma anche politica, per delle risposte che ci permettano e quindi soluzioni di poter effettuare il nostro lavoro in sicurezza.
Per quanto riguarda il discorso del personale, siamo in carenza di personale perché abbiamo colleghe che per motivi personali o sono in maternità, o hanno deciso di cambiare mestiere; siamo sotto organico con carenze importanti, quindi incapaci di gestire tutte le richieste che ci vengono fatte da parte degli utenti e dei cittadini.
Questo purtroppo poi alla fine si ricollega con il primo punto, perché un cittadino che non è soddisfatto delle azioni dei servizi sociali, quindi del Comune verso le proprie esigenze, può creare problemi importanti.
Per quanto riguarda l'ultimo punto, quello dell'ATS, per una legge nazionale del 2000, poi validata nel 2016 e rafforzata nel 2024 dalla Regione Veneto, viene stabilito che i servizi sociali devono essere gestiti in ambito del Distretto 1 AUSL 5 Polesana in modo congiunto. Questo non è forse un problema fondamentale. Il problema è che poi non si sa che fine faremo noi come dipendenti. Quindi non conosciamo quali tutele noi come dipendenti che affrontiamo e che gestiamo questi servizi sociali, avremo nel futuro. Quindi non sapremo tra virgolette se rimarremo in Comune, se saremo dislocati presso questo Ente terzo, e non sappiamo ancora che fine faranno i servizi sociali che vengono destinati a questo ambito territoriale a livello di Distretto 1 AUSL 5 Polesana.
Quindi per noi è fonte di forte preoccupazione perché non sappiamo, non abbiamo ancora risposte, per quanto riguarda questi argomenti per noi fondamentali.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Facciamo parlare anche…

INTERVENTO (BOLDRIN CHIARA):
Grazie. A completamento di quello che dice il collega, abbiamo ottenuto, grazie all'intervento dell'Assessore Bala, il coinvolgimento nei tavoli tematici e di confronto di assistenti sociali. Ieri è

arrivato anche un invito solamente via mail, in via informale anche al Sindaco, al Sindaco davvero non è mai arrivato perché a protocollo non c'è, però in via mail è arrivato, quindi in realtà il personale sta proprio chiedendo veramente di unirsi all'Amministrazione affinché il tema venga affrontato e tenendo conto delle specifiche del Comune capoluogo che ce le abbiamo solo noi, una dirigenza politica e tecnica ce l'abbiamo solo noi, gli altri piccoli Comuni non hanno nemmeno i Dirigenti, e quindi neanche i Dirigenti sono stati coinvolti proprio nel percorso di analisi e di confronto che poi porterà a dei tavoli tematici che porteranno poi a fare una proposta al Comitato dell'Esecutivo.
Quindi l'idea e la proposta proprio dei dipendenti è quella di unirsi proprio a fronte comune per avere trasparenza e chiarezza; si vuole proprio richiedere, a firma del Sindaco se è possibile, contezza di tutti quelli che sono i fondi di Ambito incassati dal Comune capofila; il Comune capofila è Lendinara per l'Ambito. Noi non abbiamo mai sottoscritto un protocollo di rete. Quindi il Comune capofila sta eseguendo il ruolo di capofila senza avere un protocollo scritto e una delega da nessun Comune.
Ci chiediamo anche dove vengano prese le decisioni, se siano prese negli Organi collegiali adatti e quindi chiediamo davvero che il Sindaco ci supporti anche proprio a fare le dovute richieste proprio di trasparenza, proprio per avere contezza di fondi, rendicontazioni effettuate, e verbali di tutte le decisioni prese, delle varie conferenze dei Sindaci e Comitato dei Sindaci e relativi esecutivi.
Veramente la richiesta è quella di unirsi perché il capoluogo di Provincia è vero che ad oggi, con i Regolamenti esistenti, valiamo uno come qualsiasi altro Comune, però vanno anche ridefiniti i Regolamenti e ci stiamo chiedendo anche chi li ridefinirà, quali saranno le consulenze che verranno chieste, se verranno chieste. Ad oggi non è stata chiesta alcuna consulenza. Abbiamo dei fondi lì, il Comune di Lendinara ce li ha, che però non sono utilizzati.
La struttura del Comune capoluogo è una struttura complessa, che i Comuni piccoli non stanno capendo e anche la richiesta che noi abbiamo di utenza e di bisogni sono specifici. Noi abbiamo i minori stranieri non accompagnati che sono quintuplicati nell'ultimo anno; gli altri Comuni non sanno di che cosa si parla. Noi siamo gli unici nel territorio, in tutta la Provincia, ad avere un asilo notturno pieno a spese solo del Comune di Rovigo; per una piccola parte, un terzo dell'appalto è a spese dell'ambito, il resto è tutto a carico del Comune di Rovigo.
Abbiamo delle progettualità che seguiamo solo noi come il Centro Antiviolenza, che voi conoscete bene, per tutta la Provincia con una parte di fondi dell'Ambito. Il resto sono fondi statali e regionali del Comune di Rovigo, e qualcosina di qualche altro Comune.
L'esigenza è proprio quella di fare fronte comune. Dall'altra parte c'è una grave carenza, e vi do qualche numero, perché solo oggi sono arrivate 16 domande di SVAMA per inserimenti in Case di Riposo che noi non riusciamo a far fronte. Ne arrivano circa 40 settimanali che ad oggi sono lì ferme e i colleghi non riescono a prenderle in carico. E' una cosa gravissima. Abbiamo dei fondi appositi per questo e per questo stiamo chiedendo anche delle valutazioni e delle verifiche da parte dell'Amministrazione per la parte della dirigenza sia politica che tecnica. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Vuole parlare qualcun altro? Prego.

INTERVENTO (CISL):
Grazie Presidente, Sindaco, Consiglieri. Non mi resta altro che dire: avete sentito quello che è il grido forte dei lavoratori dei servizi sociali, le loro preoccupazioni quali sono, che partono dalla paura delle aggressioni fisiche, a finire a quell'incertezza che c'è con il discorso dell'ATS. Per cui noi chiediamo che si faccia tutto il possibile per dare a queste persone la sicurezza e la sanità sul lavoro.
Abbiamo fatto un incontro in Prefettura. L'Assessore si è speso in questo senso. Noi chiediamo che tutto a 360 gradi venga speso in questo senso. Abbiamo bisogno di personale. In tutto l'Ente siamo carenti di personale ma in questo settore in particolare, quindi guardiamo a questa cosa, perché i

numeri che diceva adesso la collega, sono numeri che fanno riflettere, perché questi servizi servono la parte più in difficoltà della nostra società. Il fatto stesso che per poter entrare in una Casa di Cura, piuttosto che in una IPAB, piuttosto che in una RSA, devono comunque questi lavoratori dare la possibilità alle famiglie che li ricoverano queste persone, ma bisogna metterli in condizioni di poterla fare questa cosa.
Quindi chiedo alla dirigenza e alla Giunta: facciamo il possibile perché questi lavoratori siano in grado di dare, come già stanno dando egregiamente il loro servizio, però credetemi, lavorare con il pensiero che da un momento all'altro, come è già successo, arriva qualcuno che per qualsiasi motivo va in escandescenza, non è bello, non si può lavorare con il timore di avere di avere anche delle aggressioni fisiche, oltre che verbali, perché sappiamo che è già successo. Non vogliamo che succeda più. Quindi che venga al più presto messa in sicurezza; nonostante ci sia lì vicino il Comando di Polizia Locale sono successe queste cose, quindi vuol dire che c'è bisogno di attenzionare questo settore, attenzionare in maniera forte, partendo dal personale, che sia rimpinguato, la sicurezza, e dare una garanzia di serenità per quanto riguarda il discorso ATS.
Vi prego, dateci una mano per questa cosa. Grazie a tutti.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie a voi. Cedo la parola al Sindaco.

CITTADIN VALERIA – Sindaco:
Una riflessione. Ci eravamo detti CGIL, CISL e UIL. Se volete concludiamo subito.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

CITTADIN VALERIA – Sindaco:
Manca la CGIL.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Perché avevo chiesto se voleva parlare. Non è un problema.

INTERVENTO (CGIL):
Non era tanto la necessità di parlare noi altri, era importante che parlassero i lavoratori. C'è uno stato di agitazione, due stati di agitazione. I problemi sono cogenti, sono molto seri: il territorio del Polesine è in grande sofferenza sia dal punto di vista sanitario, sia dal punto di vista sociale. In questo momento stiamo affrontando la questione dei servizi sociali gestiti dal Comune capoluogo, che deve prendersi la responsabilità con tutti gli strumenti e mezzi, pur conoscendo le difficoltà e lo storico che ci ha portato ad oggi, riconoscendo come capofila Lendinara, che evidentemente non può essere la scelta giusta, perché dal punto di vista politico lo diceva prima la collega, i casi che si coagulano sul centro capoluogo di Rovigo sono nettamente quelli più impegnativi, più gravi, e quindi è su Rovigo che verte tutto il sistema dei servizi sociali.
Quindi il grido d'aiuto è dei lavoratori, ma è un grido di aiuto che arriva dal territorio, arriva dai cittadini, perché già adesso non si sta rispondendo alle richieste che questi cittadini stanno portando. Quindi la questione è dare un servizio che sia dignitoso e corretto per anche i cittadini del territorio di Rovigo. Per farlo bisogna assolutamente lavorare sugli organici evidentemente, sull'organizzazione del lavoro. La questione delle aggressioni è un tema importante perché diventa difficile andare a lavorare ma anche tornare a casa, perché quando ci sono situazioni di questo tipo, si ha il timore anche di arrivare alla macchina, con il timore che qualcuno ti insegua per aggredirti anche fuori dal posto di lavoro, perché è un tessuto fragile che si riferisce a questi servizi, con anche delle situazioni culturali particolari, che non sono molte attente al dialogo ma utilizzano anche altri strumenti.

Su tutto c'entra la questione degli Ambiti territoriali. Io devo dire con dispiacere, con un argomento che viene alla ribalta oggi, che doveva essere discusso con tempi e modalità almeno un anno fa, perché la questione è molto seria: non si tratta solo del rischio di privatizzare questo lavoro, ma si tratta anche di non riuscire ad avere in mano una macchina da guidare per dare il servizio giusto, perché ci vogliono persone competenti.
Quindi questa è la sintesi che speriamo che la parte politica, che sia di centro, di destra e di sinistra, prenda atto di questa cosa. Chiediamo si apra un tavolo con la partecipazione delle parti sociali, perché su queste questioni qua siamo molto tecnici e possiamo anche essere funzionali e dare il nostro contributo.
Vi ringrazio e spero che da qui si apra un percorso di dialogo costruttivo. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Prego Sindaco.

CITTADIN VALERIA – Sindaco:
Per chiudere, non la loro presenza che possono restare anche fino alla fine, ma per chiudere questa riflessione, mi sentivo di dire che ringrazio per queste riflessioni che sono state fatte, che mettono all'ordine del giorno delle questioni molto importanti relative alla sicurezza, rispetto alla quale ci stiamo sicuramente adoperando. Ovviamente il tema è legato sempre e molto anche agli organici, come avete detto voi, che sono carenti sia per quanto riguarda la nostra Polizia Locale, sia per quanto riguarda il settore del sociale, ma credetemi, sono carenti anche per quanto riguarda l'urbanistica, per quanto riguarda i lavori pubblici. Potremmo andare a 360 gradi e voi lo sapete bene perché siete sindacalisti appunto di questo settore.
Purtroppo c'è un problema di contratti. Ragionavo proprio ieri con l'Ingegner Rizzi, cioè è difficile che un Ingegnere venga a lavorare in Comune per 1.500 euro per esempio, e quindi la stessa cosa è difficile che un assistente sociale magari che si laurea, ormai anche le nostre assistenti sociali sono tutte figure di laureati, è difficile che vengano a lavorare per 1.400-1.500 euro. Di conseguenza cosa succede? Che c'è un continuo turnover, perché le persone magari vengono, facciamo fatica anche a fare i concorsi, perché si fanno bandi di concorso e le persone si presentano in un numero molto esiguo; poi si fanno delle graduatorie che ci rubiamo un Comune con l'altro, perché tutti sono in sofferenza e quindi molti colleghi anche di altri Comuni spesso ci fanno delle richieste per capire se c'è la disponibilità dalla tal graduatoria di assorbire qualcuno che possa spostarsi presso il loro Comune.
Quindi il tema è un tema sicuramente contrattuale ed economico, che deve essere risolto purtroppo ad un livello anche più alto del nostro, quindi a livello nazionale; ci sono dei contratti che vanno sicuramente rinnovati e adeguati, e questo riguarda un po' tutto il pubblico impiego.
Poi c'è sicuramente anche questa burocrazia che quando qualcuno vince un concorso da un'altra parte oppure ha un altro tipo di assegnazione perché ne fa richiesta, ha il diritto di mantenere per sei mesi il posto assicurato perché ha la possibilità ovviamente di poter rientrare ed essere reintegrato nel posto originario, e questa è un'ulteriore variabile che si somma a una carenza di organico che diventa ed è sicuramente importante.
Noi ci attrezzeremo sicuramente per quanto riguarda la sicurezza a dare delle risposte. So che l'Assessore Bala, ma anche l'Assessore Aretusini che è Assessore alla Polizia Locale e alla sicurezza si sta adoperando per poter dare delle risposte in modo che non solo la nostra sede di Via Marconi, ma tutta la zona possa avere un presidio più importante e quindi le persone a 360 gradi, a partire dai lavoratori, si sentono più sicure.
Dopo mi permetto di fare un altro ragionamento per quanto riguarda gli ATS. Il tema degli ATS è un tema, e qui lo voglio dire, che ci vede come Comune di Rovigo rimanere soli, nonostante noi - lo avete detto voi - abbiamo delle dirigenze, degli staff che i Comuni più piccoli non hanno, abbiamo una delle strutture, dei servizi, dei numeri che gli altri Comuni non hanno, ma quando si va a votare e a decidere le questioni, il Comune di Rovigo vale uno come vale gli altri. Io credo che questo sia

un grossissimo limite. Che poi alla fine mette in mano, qui lo dico, alla politica, ma la politica intesa nel senso negativo del termine, perché poi qui si fanno le cordate, si fanno le prese di posizione di chi si mette insieme non pensando al tema e alle questioni, ma si mette insieme pensando ai personalismi e a chi può diventare capo o meno di una tal situazione.
Allora, finché si ragiona così, i problemi li avremo sempre. Mi è stato detto che anche il mio predecessore aveva avuto lo stesso tipo di problema, quello di rivendicare per Rovigo una situazione e in certe situazioni un ruolo diverso, perché io adesso qui non voglio fare un parallelismo, ma lo faccio con Ecoambiente abbiamo il 51% e contiamo come tanti altri. con delle situazioni che ci mettono in difficoltà. Ma lasciando perdere Ecoambiente, pensiamo anche a questa situazione degli ATS dove noi siamo uno in mezzo a 50. Però in realtà poi siamo coloro che hanno le strutture, che hanno i numeri, che hanno le difficoltà più grosse e le risorse più importanti da dover declinare sul territorio. Quindi alla fine tutti ci domandano poi aiuto, strutture, eccetera, però quando è ora di decidere bisogna sempre depotenziare il Comune di Rovigo, ma non per delle motivazioni di tipo realistico e legate al merito delle questioni, per delle motivazioni che non hanno niente a che fare.
Quindi condivido le motivazioni che voi avete portato a questo tavolo. Leggerò quello che la Dottoressa Boldrin ha rappresentato a questo microfono e, se sarà il caso, dopo averlo letto ovviamente, sarò insieme a voi, insieme a questa Giunta saremo insieme a voi, perché il discorso degli ATS che mette non tanto in discussione, perché non è che i lavoratori perderanno il posto, anzi, però è chiaro che quando si parla di futuro del lavoro e si mettono in discussione degli assetti, è bene che i lavoratori abbiano la chiarezza di quello che hanno di fronte, e di fronte a queste situazioni nebulose, queste scatole dove loro saranno inseriti e non hanno chiarezza di quello che sarà il ruolo, la competenza che andranno ad assumere, io comprendo perfettamente lo stato di disagio e lo stato di difficoltà.
Quindi lo dico all'Assessore Bala, ma lo dico a tutta la Giunta e lo dico a tutto il Consiglio Comunale, faremo sicuramente in modo di affiancarvi e di rappresentare a tutti i livelli quelli che sono i vostri disagi, che poi dovrebbero essere i disagi anche di altri colleghi della Provincia, di altri Comuni, perché lo stesso punto di domanda è trasversale a tutte le situazioni, però noi siamo di più probabilmente, quindi cercheremo di fare anche proprio per questo un'assunzione di responsabilità e di accompagnamento, ci auguriamo più importante, nella speranza che essere la città capoluogo ci permetta di poter non dico decidere, ma poter incidere in quelle che sono le scelte per tranquillizzare quella che è la vostra posizione e il vostro futuro lavorativo.
Grazie della vostra presenza qui.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:
E' possibile, Presidente, manifestare solidarietà per i lavoratori? Perché non era previsto questo momento, che ho trovato comunque utile. Volevo semplicemente mettere agli atti almeno questo, visto che abbiamo ascoltato il Sindaco dieci minuti, almeno come minoranza manifestare questa solidarietà e vicinanza, e magari riferirci anche con la richiesta di tavolo sul tema sicurezza, che penso possiamo sposare con tutto il Consiglio, penso sia un contributo costruttivo. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie a lei. Prego Consigliera Biasin.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Mi associo a quello che ha detto il Consigliere Crivellari e chiedo, visto che questi lavoratori sono venuti qui a parlare in Consiglio Comunale, che anche ci sia un aggiornamento a tutti i Consiglieri comunali, quindi che non rimanga questa cosa nell'ambito della gestione da parte della maggioranza

e della Giunta. Quindi chiediamo, proprio perché i lavoratori sono venuti qui e hanno coinvolto tutti, di poter seguire insieme questa vicenda.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Anche perché prima si era fatto un passaggio nel quale si parlava di condividere la questione anche nella Commissione, per cui sapete benissimo che le Commissioni sono composte da Consiglieri di maggioranza e opposizione, per cui è giusto che su questi temi nessuno rimanga escluso, quindi ci mancherebbe altro. Considera Elena Pavan, prego.

PAVAN ELENA – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d'Italia:
Grazie, buonasera a tutti. Assolutamente prima ho fatto un cenno con la testa. Sarà nostra intenzione noi come Commissione assolutamente di affrontare con l'Assessore e con gli uffici questo tema e poi ci riserveremo di aggiornare tutto il gruppo consiliare.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Masin, prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:
Grazie Presidente. Solo per ricordare che era proprio quello lo scopo dell'interrogazione che ho fatto prima, dell'interpellanza che ho fatto prima, perché le Commissioni sono aperte, per cui la possibilità di far intervenire anche le rappresentanze sindacali alla Commissione Servizi Sociali che spero venga convocata a breve.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Consigliere Venuto, prego.

VENUTO MARCO – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d'Italia:
Grazie Presidente. Proprio per unirmi agli altri colleghi che mi hanno preceduto, per portare la vicinanza del gruppo di Fratelli d'Italia ai lavoratori del nostro Comune che sono la nostra prima risorsa. Credo che le parole del Sindaco poi oggi siano state davvero le parole a nome di tutto il Consiglio Comunale. L'impegno che ho percepito dalle parole del Sindaco dovrà essere necessariamente l'impegno di tutti quanti noi amministratori, perché la prima risorsa di un'Amministrazione sono i propri dipendenti. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Ruggero, prego,

RUGGERO RICCARDO – Consigliere Lega Rovigo - Liga Veneta:
Grazie Presidente. Mi associo a ciò che ha già detto il Sindaco e alcuni colleghi. Il benessere dei lavoratori per noi è molto importante, in particolare la sicurezza. Gli episodi che sono stati riferiti dai dipendenti sono davvero molto gravi. Sono convinto e già so che la Giunta si sta muovendo per risolvere questo problema, poiché è inaccettabile che chi svolge il proprio lavoro venga aggredito, soprattutto il lavoro difficile e importante come quello dei servizi sociali.
Chiedo anch'io ovviamente, ma so già che il Sindaco farà come ha detto, che ci informerà sul tema e cercherà di tenere alta l'attenzione. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie ai lavoratori che sono venuti in aula, grazie a tutto il Consiglio. Quindi mi pare ci sia volontà unanime di poter condividere un percorso.
Continuiamo con i lavori del Consiglio.

PUNTO N. 5 - "Lavori di somma urgenza ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023 attivate per la risoluzione delle problematiche di infiltrazione dell'acqua di falda con conseguente sollevamento dell'asfalto nel sottopasso di Via Forlanini – CUP G15F25000080004 – CIG B5B6F9F620 riconoscimento della spesa art. 194, comma 1 lettera e) D.Lgs. 267/2000 s.m.i.".

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Il punto n. 5 relativo ai lavori di somma urgenza, guardo l'Assessore Rizzato, su richiesta degli uffici si ritira il punto, però se vuole esplicitarlo meglio l'Assessore, prego.

RIZZATO LORENZO – Assessore:
Gli uffici mi comunicano che per un supplemento istruttorio va ritirata la delibera, però magari il Segretario può entrare più nella questione tecnica.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie.

PUNTO N. 6 - "Modifica delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 14.04.2025 di istituzione Commissione speciale di inchiesta per analisi politico amministrativa sulla gestione del Polo Natatorio di Rovigo dal 01.05.2014 fino al 17.02.2025".

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Passiamo al sesto punto, ovvero "Modifica delibera di Consiglio Cumero n. 25 del 14 aprile 2025 di istituzione della Commissione speciale di inchiesta per analisi politica amministrativa sulla gestione del Polo Natatorio di Rovigo dal 1° maggio 2014 fino al 17 febbraio 2025". A volte ritornano, direbbero. Di fatto la questione qui è stata affrontata in Commissione, che ha visto 5 voti favorevoli e 1 astenuto. Il dato di fatto, e mi assumo la paternità dell'errore commesso in Consiglio, sarà stata colpa della stanchezza, nella votazione dei rappresentanti che andranno a comporre la Commissione, c'è stato da parte del Consiglio l'individuazione di due componenti che in realtà appartengono allo stesso gruppo e quindi, essendo che l'articolo 20 del Regolamento, nella fattispecie il comma 2, sostiene che è composta da rappresentanti di tutti i gruppi consiliari, dagli stessi individuati in sede di istituzione, di fatto si arriva oggi in Consiglio per proporre la modifica, ovverosia di quel gruppo consiliare ovviamente si individua un esponente, e nella fattispecie era il gruppo consiliare - abbiamo avuto modo anche di parlarne riservatamente - del PD e della Lista Civica del candidato Sindaco Tosini.
Quindi ora occorrerà individuare il componente effettivo. Prego Consigliere Crivellari.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:
Propongo il Consigliere Tosini. Non vado a specificare le 74 pagine di curriculum. Sul punto il Regolamento comunale non era chiarissimo 100%, però ci siamo confrontati con il Segretario, siamo addivenuti a questo tipo di conclusione, quindi buon lavoro all'Avvocato Palmiro e alla Commissione, che si convocherà poi, se ho ben capito, da novembre in avanti. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. C'è qualcun altro che chiede di intervenire? Sennò passerei alle dichiarazioni di voto. Consigliere Tosini, prego.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:
Solo per prendere atto e ringraziare il Consigliere Diego Crivellari. Io in Commissione mi sono astenuto proprio per una questione di delicatezza. Abbiamo capito qual è il problema, ci siamo confrontati anche dal punto di vista tecnico. E' anche vero che il Regolamento va rivisto sul punto, perché non è chiaro e lo dovremo rivedere, perché questo ha portato comunque ad una confusione di circa un anno, perché c'erano due gruppi inizialmente in sostanza.
In ogni caso grazie ancora al Consigliere Crivellari per la proposta che ha fatto, che accetto volentieri. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. So anche che credo sia interesse della Commissione, della quale tra l'altro fa parte andare magari a riguardare se nel Regolamento ci sono delle modifiche da apportare, quindi avrete modo di discuterne. Dichiarazioni di voto non vedo nessuno, quindi metterei in votazione la delibera. Favorevoli? Mi pare ci sia unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Grazie.

PUNTO N. 7 - "Mozione: Contributo comunale a sostegno delle attività di animazione estiva per bambini con disabilità fisica, psichica e bisogni educativi speciali":

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Passiamo ora al settimo punto che è la mozione presentata dalla consigliera Elena Pavan "Mozione: Contributo comunale a sostegno delle attività di animazione estiva per bambini con disabilità fisica, psichica e bisogni educativi speciali". Prego Consigliera Pavan.

PAVAN ELENA – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d'Italia:
Questa mozione rappresenta un sogno: il sogno di tante famiglie con bambini con disabilità e degli operatori che operano nel settore. Il sogno è quello di dare concretezza alla parola inclusione, perché la realtà nazionale e internazionale, anche della città di Rovigo, è che sempre più bambini hanno una disabilità o un bisogno educativo speciale.
Già questa Amministrazione ha dato un importantissimo segno approvando 16.000 euro per gli OSS, quindi gli operatori socio assistenziali. Questa mozione va a completare quei 16.000 euro perché la figura che prevede la concreta possibilità di includere questi ragazzi speciali all'interno di un contesto, qualsiasi contesto sia, è un educatore specializzato.
Questa mozione ha anche un altro obiettivo: quello di non passare attraverso la famiglia, ma far sì che il contributo arrivi direttamente alle Associazioni che si occupano, perché la vera inclusività non è quella di far anticipare le spese di un educatore alla famiglia. La vera inclusività è far sì che la famiglia che ha un bambino con bisogni educativi speciali o disabilità, paghi la stessa tariffa dell'animazione rispetto a qualsiasi altro bambino. Questa è la chiave del termine inclusione. A mio avviso è molto importante agganciare questa mozione appunto a quei famosi 16.000 euro per dare continuità e per dare specificità.
Sono stata molto impegnata su questa mozione perché ho cercato veramente di confrontarmi sia con le famiglie, sia con gli operatori che si occupano di ragazzi con disabilità. E quello che è venuto fuori è un suggerimento, una spinta, un'indicazione importante perché questa mozione possa essere quasi una prova per vedere se effettivamente riusciamo ad essere significativi nell'accesso alle animazioni estive. Oggi i genitori che hanno figli disabili spesso rinunciano in partenza all'inserimento dei loro figli, perché nella maggior parte delle volte, ripeto, viene offerto un servizio di assistenza ai bisogni primari, non un'integrazione all'interno del gruppo perché, per avere ciò, serve appunto personale specializzato.
Di conseguenza credo che questo possa essere quasi un progetto pilota per vedere se un progetto come questo fa sì che effettivamente ci sia una risposta significativa all'accesso, per permetterci poi come Amministrazione di riuscire a costruire un qualcosa di lunga durata, che abbia una visione continuativa, per riuscire a far fronte a favorire a questa esigenza reale, perché non dobbiamo dimenticarci che questi bambini, questi ragazzi, saranno il nostro futuro. Quindi se non partiamo fin da piccoli a far sì che vengano integrati, inclusi, e abbiano tutta una rete attorno a loro di persone che gli vogliono bene, di relazioni, di amicizie, andiamo a spostare un problema che sarà sul "Dopo di noi". Quindi l'integrazione, la soluzione del problema, è quando sono piccoli. Non possiamo pensare poi fra cinquant'anni di dover gestire un "Dopo di noi" ingestibile con questi numeri. Dobbiamo lavorare a far sì che questa società, che questi ragazzi, siano fin da subito integrati.
Io vi ringrazio per l'attenzione. Premetto di dire che tutto il gruppo consigliare mi ha appoggiato su questa cosa, Fratelli d'Italia immediatamente ha accolto questa idea e l'ha sviluppata con noi; ingrazio anche l'Assessore Bala e l'Assessore De Luca perché è proprio nata in una condivisione di un bisogno e quindi io veramente li ringrazio per questa collaborazione. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere Pavan. Apro la discussione. Consigliere Tosini, prego.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:
Io credo di avere colto la bontà dello spirito di questa mozione e non mi dilungo molto nel riferire che voterò a favore in sostanza, perché mi pare che meriti di essere accolta. Quindi quando le cose buone vengono anche da Fratelli d'Italia, le dobbiamo accettare e le dobbiamo votare, perché dalla parte della bontà e dalla parte del giusto bisogna sempre stare e io mi trovo da questa parte qui in questo momento. Grazie. Anticipo quindi il mio voto favorevole.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Crivellari, prego.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:
Io mi riallaccio a quanto detto dal collega Tosini. Non si preoccupi la collega per l'emozione perché evidentemente quando sentiamo in quest'aula segnali di passione non possiamo che coglierli positivamente. Quindi anche noi siamo sicuramente vicini a questo tipo di proposta, forse potrebbe essere considerata un po' irrituale una mozione che viene dalla maggioranza, ma non discute lo strumento in sé. Mi pare che nel titolo, e poi anche nel testo che ho letto con attenzione, si faccia riferimento al tema dei BES, dei bisogni educativi speciali, che è un tema molto importante, perché non vorrei che noi, parlando di sostegno economico, ma anche di figure professionali, ci limitassimo soltanto a un tema pur fondamentale come quello delle persone con disabilità. BES, vuol dire tante altre cose e noi sappiamo che si tratta di numeri in costante aumento. Prima guardavo ai dati dell'Istat: nel 2023 si parlava per esempio di un aumento del 25% di alunni e di studenti con problematiche o meglio bisogni educativi speciali; sono già oggi l'8% complessivo di tutti gli iscritti nelle nostre scuole e si tratta di disturbi dell'apprendimento, di svantaggio culturale e socio economico, e di tante altre situazioni che impattano pesantemente sulle famiglie.
Quindi non si tratta soltanto di una nicchia o di vicende per quanto sfortunate ma molto limitate numericamente, ma di numeri significativi. Per questo io credo che ogni atto, che ogni proposta concreta che possa venire dal Consiglio, sia qualcosa di effettivamente concreto, buono e che noi possiamo fare anche sviluppando un'attenzione per le buone pratiche. Quindi preannuncio anche il mio voto favorevole alla mozione della Consigliera Pavan, che ringrazio.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Borgato.

BORGATO ANDREA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Grazie Presidente. Ovviamente non è che non si possa non essere d'accordo di fronte a questa mozione che è stata presentata dalla collega, anche perché tocca temi che sono vicini a tante sensibilità che sono presenti anche qui in aula.
C'è un aspetto però che credo sia opportuno sottolineare. Sarebbe la prima volta, e credo che dovrebbe fare scuola, che la politica vince sulla tecnica. Spiego: avete visto che allegato alla mozione ci sono alcuni commenti, ci sono i pareri tecnici da parte del Dirigente, che non sono così lineari e lisci rispetto a quello che la mozione propone, perché mette dei paletti molto importanti: il progetto si fa se c'è una risorsa dedicata che lo segue, viene chiarito l'aspetto di come devono essere assegnati poi i contributi, che non possono essere dati in forma diretta, ma immagino a bando, e non ultimo c'è un altro aspetto: viene data la differenza tra il costo sostenuto rispetto al servizio che viene reso, quindi quel margine non può essere dato un contributo a copertura totale del servizio. Quindi ci sono dei paletti veramente importanti.
Se per la prima volta la politica, perché in quest'aula qua, non tanto in questa Amministrazione, magari anche in altre nelle quali ho partecipato, ci si copriva sempre di fatto che non si poteva fare perché c'era il parere contrario del Dirigente, e quindi la politica non poteva muoversi. Se questa volta invece la politica va anche contro il parere del Dirigente, sarebbe veramente un momento in

cui, ripeto, quest'aula ha cominciato a cambiare e a far scuola anche da questo punto di vista perché, ripeto, la mozione è assolutamente sulla quale non si può obiettare, ci mancherebbe altro, sta affrontando una questione sulla quale non si può dissentire, ma c'è un parere tecnico che sembra invece mettere dei paletti importanti, quasi a dire che si farà tanta fatica a portarla avanti. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliera Sara Moretto, prego.

MORETTO SARA – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d'Italia:
Intervengo per esprimere il mio convinto sostegno alla mozione presentata dalla collega Elena Pavan, che ho sottoscritto fin da subito insieme al mio gruppo consiliare, poiché ne condivido pienamente lo spirito e gli obiettivi proposti.
Questa proposta nasce da un'esigenza concreta, quella di offrire un supporto reale alle famiglie e in particolare quelle con bambini che soffrono di disabilità, che durante il periodo estivo si trovano ad affrontare maggiori difficoltà a causa della sospensione dei servizi scolastici, della carenza di attività inclusive ed accessibili sul territorio. La mozione individua strumenti chiari e attuabili: la promozione di convenzioni con il terzo settore, la costruzione di una rete territoriale stabile e la previsione di uno stanziamento di 30.000 euro per sostenere progettualità dedicate all'animazione estiva inclusiva.
Sappiamo che, a causa di una temporanea carenza di personale e di tempistiche ristrette, non è stato possibile aderire ad un recente bando. Tuttavia, proprio da quella criticità nasce oggi una proposta strutturata e risolutiva, che dimostra la volontà politica di rafforzare la capacità dell'Amministrazione di rispondere con prontezza e visione a bisogni sociali sempre più rilevanti.
In qualità di Consiglieri comunali credo sia fondamentale sostenere questa direzione e contribuire a una programmazione sempre più inclusiva, capace di valorizzare le collaborazioni con il terzo settore e di garantire Pari Opportunità a tutti i bambini, educative e relazionali, ed affiancare il più possibile le loro famiglie.
Per queste ragioni rinnovo il mio convinto sostegno, ringraziando ancora una volta la collega per essersene fatta promotrice, ringrazio il mio gruppo per aver sottoscritto la mozione, ed auspico che la mozione raccolga il più ampio consenso da parte di questo Consiglio. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliera Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Apprezzo sempre molto gli interventi della Consigliera Elena Pavan, e non lo sto dicendo assolutamente in termini ironici, perché è la verità. Ovviamente si tratta di un tipo di mozione che non può non trovarci d'accordo, come diceva il Consigliere Borgato, anche se personalmente io voterò favorevole nei limiti però della legittimità amministrativa. Peraltro i Dirigenti non consentiranno di seguire procedure diverse da quelle della legge.
Quello che mi sto chiedendo tutte le volte, scusatemi se ve lo ripeto, è perché, a fronte di iniziative così interessanti, idee così chiare, non fate delle delibere di Giunta? Cioè perché voi, che avete queste istanze, corrette e tutto quanto, non le veicolate? Non comprendo per quale motivo facciate delle mozioni quando potreste tranquillamente, tramite appunto i rappresentanti in Giunta, imporre determinati tipi di politiche, perché sarebbe più efficace, perché una mozione è una sollecitazione; imporsi attraverso una delibera di Giunta vuol dire che il risultato lo ottieni subito. Questo lo sto dicendo sinceramente perché mi sembra che da un certo punto di vista sia un'arma spuntata. Non ha di fatto nessun significato cogente. Nel caso specifico, come deve essere con questo parere della Dirigente, voi secondo me avete anche un po' una corsa a ostacoli.

Quindi lo dico, ma senza spirito polemico, apprezzando questo tipo di istanze che vengono da lei e anche da altre persone del suo gruppo, cioè io mi attrezzerei di più a farle passare attraverso gli atti deliberativi della Giunta, quindi in prospettiva.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Conchi, prego.

CONCHI EZIO – Consigliere Sindaco Conchi Cambia Rovigo:
Grazie Presidente. Mi ha anticipato la Consigliere Biasin che ha praticamente detto quello che volevo dire io. Comunque non posso che apprezzare in ogni caso l'iniziativa della Consigliera Pavan perché effettivamente è meritevole, per cui il mio appoggio è totale, senza se e senza ma.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Avezzù, prego.

AVEZZU' PAOLO – Consigliere Forza Italia Berlusconi:
Nel salutare tutti i presenti in aula, non solo a titolo personale, ma anche insieme alla collega Valentina Beltrame e quindi come gruppo di Forza Italia nell'intero, volevamo veramente ringraziare la collega Pavan per questa mozione, per questa sollecitazione, tra l'altro più che mai di attualità, perché non tanto sulla questione inclusività, ma sulla questione dei centri di animazione, se non ricordo male proprio ieri sera in un TG si parlava della problematica e dei costi per le famiglie, dell'inserimento nei centri di animazione estiva, del fabbisogno anche per le famiglie dell'inserimento dei bambini nei centri di animazione estiva. Ancora di più per bambini che abbiano le problematiche che solleva questa mozione.
L'auspicio, e qua entra in ballo non solo la sollecitazione della mozione, ma il ruolo dell'Amministrazione, ma di tutti noi Consiglieri Comunali, che anche su altri livelli, quindi non solo sulla questione animazione estiva, ma anche su altre questioni, questo spirito, questa chiave di lettura che è stata introdotta nella mozione su cui, l'ho anticipato, siamo favorevoli, trovi come accoglimento. Non c'è l'Assessore Bala però c'è l'Assessore all'istruzione De Luca, quindi anche su altri livelli, sia di scuola e anche di altre problematiche, si adotti lo stesso respiro.
Poi cogliendo da ultimo in positivo un po' il grido di dolore che poneva il nostro Sindaco rispetto agli altri Comuni, devo dire una volta tanto il Comune di Rovigo con questa mozione, poi auspico ovviamente con le delibere che ne conseguiranno, sarà ancor di più, al di là del fatto che valiamo uno, però dimostriamo, non tanto perché abbiamo le strutture, ma perché abbiamo anche lo spirito, uno spirito che mi fa molto piacere sia bipartisan, che sia condiviso da tutti i colleghi in Consiglio Comunale, che sia di riferimento anche per altri Comuni, e quindi più che mai ci riappropriamo del nostro ruolo di Comune capoluogo. Quindi parere e giudizio favorevole su questa mozione.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Tovo, prego.

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Grazie e grazie anche alla Consigliera Pavan. Io mi riallaccio alcune considerazioni. E' inutile che ci nascondiamo dietro un dito, la procedura della mozione da parte della maggioranza ha delle caratteristiche di anomalia. Io quasi quasi veramente sono disposto e interessato a vederlo dal punto di vista costruttivo. Se volete andiamo a vedere agli atti, che come opposizione vi abbiamo segnalato ampiamente che c'era un problema negli interventi proposti dalla Giunta, un problema di carenza di interventi a favore del sociale, mi pare che l'abbiamo detto ripetutamente. Quindi siamo ampiamente d'accordo.
Non solo, faccio anche una considerazione aggiuntiva, nel senso che questa iniziativa, che ha delle caratteristiche di originalità, si presta il fianco alle critiche, ma vorrei anche fare una parte

costruttiva se, soprattutto da parte dei Presidenti delle Commissioni, si vuole adottare il metodo di vedere i Consiglieri e le Commissioni con un ruolo propositivo nei confronti delle proposte della Giunta in termini compensativi, aggiuntivi, guardate che da parte nostra, se i temi sono questi, c'è tutto l'interesse e la disponibilità a collaborare.
Stiamo parlando di temi su cui sollecitiamo da tempo un intervento. Credo che abbiamo dimostrato ampiamente che non poniamo dei no a priori semplicemente per la provenienza politica delle iniziative; gradiremmo che questa sensibilità fosse reciproca, ma non ci poniamo problemi. Se questo è un metodo che vogliamo utilizzare, noi comunque siamo disposti a collaborare e soprattutto a riconoscere quando una questione è meritevole, fermo restando ovviamente, ma è già stato precisato, è già agli atti, che l'attuazione deve essere in conformità ai criteri e alle norme sui contributi giustamente a favore delle Associazioni, oltre che alle famiglie, come propone il metodo proposto. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliera Rossi, prego.

ROSSI ELENA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Grazie. Anch'io ovviamente mi unisco nel consenso generale rispetto all'importanza di questa mozione, pur comunque ravvedendo che è una manovra un po' insolita da parte comunque della maggioranza. Ci tengo però anch'io, per la mia deformazione professionale, a dire che l'inclusività parte anche soprattutto dal linguaggio, quindi la disabilità non è una problematica, non si soffre di disabilità. Semmai è la gestione della disabilità a disabilitare la persona e ad essere problematica, non è che queste persone vivono una problematica legata alla loro condizione di vita nella nostra gestione, il nostro modo di costruire e architettare la società che disabilita queste persone. Quindi invito anche come amministratore e amministratrici, quando parliamo di inclusione, di fare lo sforzo anche dal punto di vista linguistico, di essere inclusivi, di utilizzare un linguaggio che trasmetta anche questo nostro sentire che è bello vedere essere comune a tutti quanti, però credo che sia importante anche diffondere il messaggio all'esterno che la disabilità non è una problematica e non si soffre di disabilità. La disabilità è una condizione data. Spero di essere stata chiara.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Ruggero, prego.

RUGGERO RICCARDO – Consigliere Lega Rovigo - Liga Veneta:
Grazie Presidente. A parte che mi dispiace un po' questa questione sulla faccenda procedurale, perché la ritengo assolutamente superflua, perché direi che il tema della mozione è decisamente superiore a questo. Il sostegno alle famiglie con figli con disabilità è un tema che ritengo e riteniamo molto importante. Come Lega abbiamo infatti istituito nel 2018 il Ministero alla disabilità, che fu gestito all'inizio da un carissimo amico, Lorenzo Fontana, che ora è Presidente della Camera, e ora sempre da un Ministro della Lega che è Alessandra Locatelli, che è venuta anche a trovarci per far vedere la vicinanza al territorio. E quindi ritengo questa mozione proposta dalla Consigliera Pavan, che ringrazio, una proposta estremamente lodevole e trova il convinto favore del nostro gruppo, poiché l'inclusione dei ragazzi con disabilità è una questione a cui siamo estremamente sensibili.
Detto questo, il voto del gruppo Lega sarà convintamente favorevole poiché è un tema assolutamente importante e spero ci sia l'unanimità perché sarebbe davvero brutto che in un Consiglio Comunale qualcuno si dimostri contrario a questa proposta. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliera Milan, prego.

MILAN DOMINGA – Consigliere Valeria Cittadin Sindaco:
Buonasera a tutti. A nome della Lista Civica Cittadin, mi riallaccio a quanto detto dai Consiglieri di maggioranza e in particolare al collega Avezzù riguardo lo sguardo non solo ai centri estivi ma anche ad altri settori molto importanti, quello scolastico e quant'altro, in quanto ce ne è veramente bisogno, senza anche nessuna critica o polemica, tantomeno in termini di linguistica, in quanto non lo trovo neanche corretto dal punto di vista procedurale.
Comunque trova il favore della lista civica e il mio appoggio appieno per la Consigliera Pavan. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace:
Grazie Presidente. Non posso far altro anch'io che associarmi e ringraziare la Consigliera Pavan, che immagino in senso positivo abbia voluto fare questa mozione, proprio l'abbiamo sentita per il pathos e la partecipazione emotiva che ha, quindi ha voluto rendere partecipe tutto il Consiglio Comunale su questa questione. Quindi su questo lo ritengo un motivo positivo, anche se inusuale magari, ma trovo veramente lo spirito con cui è stata portata avanti questa iniziativa, questa mozione, che è di valore e vada considerata come tale.
Non mi fermerei anch'io su quanto riguarda poi le disquisizioni linguistiche, che sinceramente forse questa non era la sede, non era opportuno. Sono sembrate quasi delle lezioni scolastiche, che forse non era il caso di fare, perché lo spirito che ha questa mozione penso che sia considerevole e che poi, quando si vuole poi vedere le cose a disquisire sulle cose, è sempre facile trovare delle sfumature che in questo caso secondo me non andavano trovate, vista la finalità di questa mozione.
Quindi ringrazio di nuovo la Consigliera Pavan e secondo me questa mozione ha fatto modo che lei ce la potesse rendere partecipi e manifestarla con la sua maniera accorata e sentita, e di questo ce ne siamo accorti tutti quanti e la ringraziamo. Parere favorevole.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliera Merlo, prego.

MERLO DINA – Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:
Anch'io esprimo favore verso questa iniziativa, verso questo auspicio che nasce oggi e che poi si dovrà tradurre in una applicazione che dipende anche dai paletti che sono stati posti. Però vorrei sottolineare anche quello che diceva prima Elena Rossi, cioè non è solo un fatto di tipo linguistico, ma quando si mettono dei ragazzi insieme, credo che bisogna anche evitare che si creino delle differenze ulteriori. Quindi se questo serve a far partecipare all'animazione estiva più persone in condizioni ottimali e anche economicamente accettabili, va benissimo; non va bene differenziare i ragazzi perché questo potrebbe anche essere percepito negativamente dalle famiglie. Questo succede anche a scuola e spesso ragazzi non vengono classificati BES perché questo non è considerato accettato.
Perciò, poiché siamo in un contesto anche di animazione, quindi in un contesto anche di inserimento sociale, credo che questa cosa debba essere utilizzata per favorire la massima partecipazione dei bambini e dei ragazzi all'animazione.
Aggiungo solo, nel rimarcare il voto positivo, che dovremmo anche da questo prendere spunto per iniziative future sulla povertà educativa e di supporto anche ai ragazzi e ai bambini durante la fase scolastica, perché esiste tutta una problematica che ha bisogno anche dell'intervento del Comune.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliera Pavan, prego.

PAVAN ELENA – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d'Italia:
Grazie. Vorrei un attimo dare anche dei feedback in base a quanto questa sala consiliare mi sta facendo emergere. Per quanto riguarda le osservazioni tecniche, sono state doverose, nel senso che ha anche una certa logicità che vi spiego, perché questa mozione è veramente nata con un dialogo sia con i tecnici che con gli Assessori di riferimento. Perché possa esserci il finanziamento, deve esserci una discrepanza tra i costi sostenuti dall'Associazione che fa animazione e i costi e le entrate, ma questo è il discorso che vi facevo prima, cioè se un bambino con una disabilità ha bisogno di un personale specifico, questa discrepanza è automatica, perché l'Associazione che fa animazione sarà costretta di non accontentarsi per esempio dell'animatore di 17 anni o studente universitario che non ha nessuna formazione, ma avrà bisogno di personale specializzato, e quindi la discrepanza tra entrate e uscite, visto che la famiglia paga come qualsiasi altro ragazzino, la discrepanza avviene lì. Quindi questo è il primo punto che volevo chiarire.
Per quanto riguarda invece il fatto di dire perché usare uno strumento o non uno strumento? Voi l'avete interpretato in un modo e noi l'abbiamo interpretato in un altro, cioè nel senso che secondo me un tema così era così bello che arrivasse in Consiglio e che all'unanimità venisse spinta la Giunta che, ripeto, sapeva di questa mozione, spingere e quindi dare forza è un atto che dà forza alla Giunta, che non indebolisce, perché c'è il gruppo, tutti i gruppi consiliari che sono in una stessa direzione. Questo è un messaggio bellissimo che non ha maggioranza, minoranza, destra, sinistra, centro, ma che ha una voce corale. Questo era il mio obiettivo in primis.
Quando ho detto "Ho fortemente voluto questa mozione" è perché mi sembrava corretto anche che questa mozione venisse da tutti noi, non soltanto o da una Giunta o da un Consigliere, cioè è la mozione di tutti.
Terzo punto, e poi davvero interrompo, per quanto riguarda il linguaggio. In alcune disabilità la disabilità è un problema economico, psicologico e fisico, perché in alcune disabilità, come alcune disabilità psichiche, parliamo di autismi gravi per esempio, incontro tutti i giorni mamme che arrivano piene di botte. Quindi a volte la disabilità è dolorosa, non è soltanto una percezione che noi abbiamo. Quindi ovvio che qui stiamo parlando di una fusione tra ciò che è responsabilità e contributo del clinico, e ciò che è responsabilità e contributo della scuola, e ciò che è responsabilità e contributo di un'Amministrazione. In alcune disabilità questi tre contributi sono fondamentali tutti e tre, però è pericoloso dire che tutte le disabilità sono facili e tutte le disabilità non sono un problema, perché non è così.
Ho voluto tra l'altro, apro la parentesi, nella mozione ho specificato perché volevo essere realistica: ci sono dei BES, ci sono degli studi di apprendimento, ci sono degli ADHD di difficile a volte gestione, e che hanno bisogno di essere supportati in questo, però non è come a scuola che ai ragazzini andiamo a dire "Lui è un BES, o lui è un autismo a basso funzionamento, o lui è un dislessico". Questa è una cosa che noi operatori, che noi amministratori dobbiamo essere consapevoli. Poi la vera magia, che con fatica cerchiamo anche nelle scuole di fare, e quindi noi insieme alle scuole come Amministrazione per le animazioni estive cerchiamo di crearla questa magia, dove arriva il bambino che dice "Ma lui è un mio amico" e non è etichettato, però noi siamo costretti per comodità amministrativa, clinica e burocratica ad etichettare. Grazie a tutti.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
In extremis ha chiesto di intervenire la Consigliera Crivellaro, poi cedo la parola al Sindaco.

CRIVELLARO ENRICA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Grazie Presidente. Grazie alla Consigliera Pavan per le risposte e le informazioni, quindi l'approfondimento della questione. Rispetto all'aspetto corale della mozione, visto che questa mozione, diceva prima il Consigliere Borgato, fa scuola perché potrebbe rappresentare un'innovazione, a questo punto magari che possa fare scuola anche su un'altra cosa, per cui se vogliamo che sia effettivamente corale, magari la mozione proponiamola prima di presentarla alla

Giunta e sottoscriviamola tutti, perché ben venga insomma che sia una spinta corale quanto più possibile alla Giunta.
Detto questo, alla luce di quanto esposto prima dai colleghi, anticipo sicuramente il parere positivo da parte del nostro gruppo consiliare, ovviamente nei limiti di quello che si diceva prima, quindi sicuramente un bando per garantire la trasparenza dell'assegnazione, la rendicontazione e il disequilibrio economico che ci aveva già poco fa spiegato appunto la Consigliera Pavan, e in generale la legittimità di tutti gli atti. Ringrazio ancora e ben vengano questo tipo di iniziative.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Prego Sindaco.

CITTADIN VALERIA – Sindaco:
Ringrazio assolutamente la Consigliera Pavan per questa mozione, una mozione assolutamente condivisa e credo che nel merito del metodo l'intenzione sia stata proprio quella di renderla più pervasiva rispetto alle delibere di Giunta che, per carità, sono delibere che poi, per effetto della trasparenza e della condivisione che possiamo avere, sono messe a conoscenza di tutto il Consiglio, ma una mozione ha poi una pervasione diversa, tanto più che molti di voi si sono espressi a dimostrare proprio sostegno e condivisione, e anche una sorta di ammirazione rispetto alla posizione che la Consigliera Pavan ha potuto assumere e proporci in questa condivisione.
Quindi grazie. Credo che il tema sia un tema importante. Credo che questo metodo usato sicuramente ci auguriamo che possa essere di buon auspicio anche per altre situazioni e per altri temi. Credo che il Consiglio sia una palestra in cui anche si coinvolge in qualche modo la Giunta su scelte importanti.
Quindi grazie a tutti anche per la condivisione che c'è stata a 360 gradi e io direi di considerare assolutamente positivo tutto quello che è stato percorso per arrivare fino a qui e a questo risultato. Grazie Elena.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Dichiarazioni di voto? Consigliere Venuto, prego.

VENUTO MARCO – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d'Italia:
Grazie Presidente. Ovvio che la dichiarazione di voto è scontata, ma a nome del gruppo noi ci tenevamo pubblicamente a dire grazie ad Elena, anche per il pathos che ci ha messo. Io so che non è fiatone, conosco Elena, so che era l'emozione e quando stava a cuore questo specifico argomento.
Grazie perché sappiamo quanto Elena abbia lavorato a questa mozione, ma soprattutto quanto abbia voluto che fosse una mozione, perché vedete, e mi rivolgo ai Consiglieri di opposizione, non è un'anomalia. L'anomalia è semmai una differenza di quello che si considera il Consiglio Comunale. Noi l'abbiamo fatto perché riconosciamo il Consiglio Comunale come il più alto palazzo di democrazia della città, ed era qui che doveva passare un tema così importante.
In Giunta, come ha detto Elena, se ne era già parlato. Sarebbe stato facile arrivare con una delibera già pronta. Però è questo il palazzo dove i Consiglieri comunali devono confrontarsi su questi temi e devono far uscire una voce univoca, perché il Consiglio Comunale non è solamente un luogo dove si alzano le mani e si votano secondo schemi rigidi, la maggioranza a favore, l'opposizione contraria. La democrazia si fa qua dentro. E' questa l'aula dove si deve parlare. Grazie.
Ovviamente il voto è favorevole, ma era soprattutto un intervento per ringraziare Elena.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliera Magon, prego.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Rovigo - Liga Veneta:

Credo che, come ha detto il mio Capogruppo, il voto favorevole del nostro partito della Lega sia assolutamente favorevole. Ringrazio Elena Pavan di questa anomalia. E' una cosa che ho apprezzato perché in effetti lei ha rovesciato la piramide. Ci lamentiamo spesso che certe volte ci sono delibere di Giunta che ci arrivano e poi magari dobbiamo fare delle mozioni, modificarle. Lei ha proprio voluto partire esattamente dalla base contraria e dunque capisco perfettamente sia la tua mozione, sia quello che hai voluto fare e l'ho apprezzato tantissimo. Dunque come al solito a me le anomalie piacciono e comunque detto questo, ha veramente un valore molto importante. Il nostro voto sarà assolutamente convintamente favorevole.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Crivellari, prego.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:
Dichiarazioni di voto, visto che siamo anche in chiusura del Consiglio. Io sono contento perché in questa discussione, tra le tante parole, non ho sentito la parola strumentale. Siccome ho colto anche le osservazioni secondo me molto corrette che venivano da Borgato, da Tovo, dagli altri colleghi di minoranza, io spero che anche un voto favorevole, oltre a una discussione così alta come ricordava Venuto su un tema che tutti quanti abbiamo a cuore, possa fungere ecco da viatico per successive metodologie che coinvolgono i Consiglieri, facciano fruttare il lavoro delle Commissioni e facciano capire anche che, se noi veramente consideriamo quest'aula, il Consiglio, come luogo più alto della democrazia cittadina, lo si possa sviluppare anche a partire da quello che le minoranze potranno eventualmente proporre ancora senza strumentalità. Grazie. Voto favorevole.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Qualcun altro? No. Allora passiamo al voto. Favorevoli? Mi pare ci sia unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Quindi la mozione viene approvata.

PUNTO N. 8 - "Approvazione verbale di Consiglio Comunale del 30.04.2025".

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Passiamo ora all'ottavo punto "Approvazione verbale di Consiglio Comunale del 30 aprile 2025". Qualcuno chiede di intervenire? No. Dichiarazioni di voto? Nemmeno. Favorevoli? 25 favorevoli. Contrari? Nessuno. Astenuto? 1 astenuto (Crivellaro).

PUNTO N. 9 - "Approvazione verbale di Consiglio Comunale del 12 maggio 2025 con rettifica delibera Consiglio Comunale n. 34 ad oggetto "Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2024-2027 – Nomina sostituzione Revisore dimissionario".

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Passiamo ora al nono punto all'ordine del giorno "Approvazione verbale di Consiglio Comunale del 12 maggio 2025 con rettifica delibera Consiglio Comunale n. 34 avente ad oggetto "Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2024-2027 - Nomina sostituzione Revisore dimissionario". Da quanto mi pare di aver capito di fatto è stato riportato un esito invertito tra i favorevoli.

Dott.ssa TARGA MICHELA – Segretario Generale:
E' stato riportato un contrario anziché un astenuto.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Quindi con questo passaggio in Consiglio di fatto si va a rettificare il tutto. Mi è stato comunicato che, una volta approvato questo punto, verrà poi caricato a portale, ripubblicato a portale, comprendente anche questa errata corrige.
Quindi qualcuno chiede di intervenire? No. Dichiarazioni di voto? Nemmeno. Quindi favorevoli? Mi pare ci sia unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Grazie.

PUNTO N. 10 - "Approvazione verbale di Consiglio Comunale del 16.05.2025".

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Andiamo all'ultimo punto "Approvazione verbale di Consiglio Comunale del 16 maggio 2025". Qualcuno che deve intervenire? No. Dichiarazioni di voto? Nemmeno. Favorevoli? Sono tutti favorevoli tranne la Consigliera Biasin. Contrari? Nessuno. Astenuti? 1 astenuto (Biasin).
Quindi alle 18.34 chiudiamo i lavori del Consiglio. Buona serata.